

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 10 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 APRILE 2021

L'anno duemilaventuno addì 06 del mese di Aprile, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore **17:00** si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Interrogazione cons. D'Asta prot. n. 117983/2020 – Problematiche Punta Braccetto (Proposta per il C.C. n. 40 del 1° Aprile 2021);**
- 2) Interrogazione cons. Firrincieli prot. n. 139263/2020 – Fondi nazionali e regionali emergenza COVID (Proposta per il C.C. n. 42 del 1° Aprile 2021);**
- 3) Interrogazione con. D'Asta e Chiavola prot. n. 2548/2021 – Progetto nazionale Qualità dell'Abitare (Proposta per il C.C. n. 43 del 1° Aprile 2021);**
- 4) Interrogazione cons. Chiavola prot. n. 5084/2021 – Lapidi e monumenti in Cimitero Ragusa superiore (Proposta per il C.C. n. 44 del 1° Aprile 2021);**
- 5) Interrogazione cons. Firrincieli prot. n. 12415/2021 – Chiusura TMB di Cava dei Modicani (Proposta per il C.C. n. 45 del 1° Aprile 2021);**
- 6) Interrogazione cons. Chiavola prot. n. 22217/2021 – Adeguamento scuole emergenza Coronavirus (Proposta per il C.C. n. 46 del 1° Aprile 2021);**
- 7) Interrogazione cons. D'Asta prot. n. 35257/2021 – Bambinopoli Piazzale Padre Pio a Marina di Ragusa (Proposta per il C.C. n. 44 del 1° Aprile 2021);**

8) Comunicazioni.

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente Fabrizio Ilardo alle ore 17:24 assistito dal Segretario generale supplente, Dott. Lumiera, il quale procede con l'appello nominale dei Consiglieri per verificare le presenze.

Presidente Ilardo: Colleghi, siamo in diretta streaming. Dottore Lumiera, possiamo fare l'appello. Essendo in seduta ispettiva non c'è il numero legale, perciò è solo l'appello e poi cominciamo la seduta odierna. Prego, dottore Lumiera.

Il Segretario generale supplente Dott. Francesco Lumiera, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Segretario generale supplente Dott. Francesco Lumiera: Grazie e buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Buonasera ai Consiglieri, all'Amministrazione e ai presenti. Iniziamo con l'appello. Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella assente, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito assente, Schininà assente, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale assente, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali. Prego, Presidente, tanto il numero è indifferente.

Presidente Ilardo: Il numero non ha importanza. Diamo inizio al Consiglio Comunale odierno entrando nel merito del primo punto all'ordine del giorno, che è un'interrogazione presentata dal Consigliere D'Asta: "Problematiche Punta Braccetto". Prego, Consigliere D'Asta. C'è l'Assessore Giuffrida poi per l'eventuale integrazione. Prego.

Consigliere D'Asta: Intanto un saluto a tutti quanti, anche affettuoso. L'Assessore sa, perché io mentre guardo la telecamera leggo... abbiamo questa fortuna di non sprecare carta e leggo l'interrogazione. L'Assessore sa, Presidente e lei quante volte ho avuto il piacere, ma ho sentito la necessità di intervenire su un pezzo di città che io ritengo importante, non perché è una semplice contrada. Secondo me è un pezzo di città dove si può pensare turismo, dove si possono pensare tanti ragionamenti da sviluppare. Però l'Assessore sa che abbiamo organizzato a settembre 2018 un incontro e l'Assessore sa che alcune cose sono state fatte e altre cose ancora non sono state fatte e quindi io ci ritorno e ci ritornerò, marcherò l'Assessore con uno spirito costruttivo. Lo marcheremo e lo marcheremo ad uomo perché il Consiglio ha anche questo ruolo. Quindi sappiamo che Punta Braccetto ricade nelle competenze anche del Comune di Ragusa. Versa per certi versi, scusando il gioco di parole, in uno stato di degrado. Più volte i residenti, a cominciare da quella riunione, ma anche con altri interventi in Consiglio, ordini del giorno, interrogazioni, eccetera, abbiamo e hanno sollevato delle questioni specifiche. Sono stati stilati documenti dagli stessi residenti, dai villeggianti. Quindi non solo una funzione residenziale, ma anche una funzione di sviluppo turistico, io aggiungo. Queste richieste riguardano alcuni punti su cui bisogna fare il punto della situazione e io chiedo all'Assessore, lui che ha un ruolo amministrativo, lui che è la cabina di regia su determinati punti la realizzazione della rete idrica mediante collegamento alla rete idrica di Santa Croce o mediante la realizzazione di una rete propria con approvvigionamento da un pozzo esistente e disponibile mediante progetto già pronto con una società disponibile all'investimento. A che punto siamo? La realizzazione della rete fognaria con collegamento al collettore di Santa Croce Camerina mediante il progetto già presente presso gli uffici comunali. A che punto siamo? La realizzazione dell'ufficio per la delegazione comunale, trasferendo un limitato numero di personale nei mesi di luglio ed agosto o, almeno, l'istituzione del vigile di quartiere affinché si abbia un efficace controllo del territorio. A che punto siamo? L'inserimento in bilancio del principio che almeno il 50% delle imposte e tasse pagate dal territorio di Punta Braccetto siano utilizzate per Punta Braccetto. Che ne pensa l'Amministrazione? Per l'aspetto relativo alla manutenzione le richieste, invece, hanno riguardato che cosa? La sistemazione di alcune docce sulla spiaggia confinante con la spiaggia di Santa Croce Camerina. La sistemazione della piazzetta di Via Randello e successiva determina di affidamento all'associazione per Punta Braccetto. Sono state inoltrate ulteriori richieste quali: la realizzazione di una convenzione al pari di quella già fatta al Castello di Donnafugata per la gestione di una o più aree di parcheggio al fine di convogliare tutte le auto, soprattutto nei prefestivi e festivi, per bloccare il blocco dell'unica strada di collegamento necessaria per la sicurezza pubblica, con l'installazione del divieto di sosta con rimozione ambo i lati su tutta la Via Canalotti. È opportuno precisare in proposito che a luglio di quest'anno il Sindaco aveva firmato un'ordinanza, che ne richiamava altre due precedenti, chiudendo, a parole e di fatto, tutto il tratto. Peccato che poi nessun vigile e nessun impiegato è stato messo a fare le multe a chi non rispettava l'ordinanza e, di fatto, si è continuato a deturpare tutta la scogliera esattamente come prima. Ancora la regolarizzazione del traffico almeno nei giorni prefestivi e festivi con la presenza di vigili urbani anche in convenzione con Santa Croce Camerina, come fatto fino al 2012; l'estensione dell'ordinanza di rimozione forzata lungo tutta la Via Salina; la chiusura del tratto della strada

sterrata che porta dalla Via Salso alla spiaggia dell'area naturalistica mediante prolungamento della Via Salso; la realizzazione della circonvallazione mediante allungamento della Via Salso fino al territorio della Forestale. Anche sul fronte dell'igiene ambientale è indispensabile trovare soluzioni e anche in questo caso sono state inoltrate proposte specifiche, come la diramazione di un'ordinanza di sospensione dei controlli sull'acqua da parte dell'Asp sulle attività produttive, fintanto che non sarà allacciata la rete idrica o, in alternativa, garantire alle stesse attività l'approvvigionamento idrico, necessario al rispetto della normativa sanitaria vigente a prezzi politici; la pulizia iniziale e il mantenimento delle aree adibite a parcheggio; l'incremento dei cestelli portarifiuti sulle spiagge e nei pressi delle aree demaniali più frequentate per aumentare il decoro delle stesse; la pulizia frequente delle spiagge e di tutte le aree demaniali al fine di aumentare le dimensioni delle spiagge stesse e ridurre l'effetto dell'erosione particolarmente presente a Punta Braccetto; la sistemazione di alcuni bagni chimici con adeguato mantenimento, al servizio delle spiagge più frequentate per il mese di luglio ed agosto. Richieste mirate ancora sulla questione sicurezza: l'installazione di sistemi di telecontrollo, anche in convenzione con il Comune di Santa Croce, per dilagare furti e spaccio o anche in alternativa il rilascio dell'autorizzazione, in concerto con la Prefettura, all'installazione e gestione delle stesse da parte delle associazioni con incarico a ditta appositamente autorizzata; la previsione di un maggiore controllo da parte della Polizia Municipale, soprattutto nei mesi estivi. Nel contesto dei settori della Cultura e Spettacoli sono state avanzate alcune istanze tra cui: l'inserimento nel programma estivo – stiamo parlando prima del Coronavirus, ma noi dobbiamo auspicare che anche già questa estate si possa fare qualcosa, non sicuramente come l'estate del 2018 o '19. Quindi manifestazioni come “Notte Saracena”, la finale regionale di The Top Model of Europe e tutta una serie di cose che sono state sempre poste in essere. Sto andando a concludere: l'attribuzione di un adeguato contributo all'associazione per Punta Braccetto e per le loro attività, ma anche se ci sono anche altre associazioni. Con tutte le attività che questa associazione ha fatto negli anni: “Puliamo il nostro mondo per un mondo migliore”, “La raccolta dei rifiuti sulle spiagge e sulle scogliere”, Attività culturali che sono già poste nella storia di questa associazione. L'aspetto urbanistico e la realizzazione di un concorso di idee per Punta Braccetto, territorio da riprogettare e recuperare; la diramazione di una ordinanza per il ripristino delle facciate dei fabbricati, almeno per quelli che si affacciano sulla Via Canalotti; l'approvazione di un ordine del giorno che impegni il Comune al rilascio della autorizzazione del progetto del Circolo Nautico; la realizzazione della passeggiata sui Canalotti, sul tratto già chiuso al traffico con un camminamento che parta da Kaucana, passi da Punta Secca, Torre di Mezzo e Punta Braccetto; la realizzazione di una passerella in legno sulla scogliera Vigliena nel tratto che va dalla spiaggia alla torre; l'impianto di illuminazione della torre. Chiedo di sapere quali di questi interventi descritti in dettaglio... Assessore, queste sono idee che non vengono da me, che io là non vivo, ma che ci vado perché mi piace a Punta Braccetto e sono frutto di un confronto serrato con tutte le associazioni che là stanno a Punta Braccetto. Come, eventualmente, l'Amministrazione comunale intende dare risposta rispetto alle sollecitazioni provenienti dai residenti e dai villeggianti di Punta Braccetto, che attendono di conoscere la possibilità di potere contare sui riscontri specifici in merito a segnalazioni da loro più volte inoltrate. Quindi un'interrogazione intrisa di contenuti e di idee, che ripeto, sono frutto di un dialogo costante con l'associazione, che è con il territorio e con le varie sensibilità che ci sono in una contrada, che per me non ha solo un valore residenziale e territoriale, ma ha una grande funzione di prospettiva strategica, solo se ci si crede. Grazie.

Consigliere Chiavola: Collega, mi scusi, la data quando l'ha presentata.

Consigliere D'Asta: Il 30 ottobre del 2020.

Consigliere Chiavola: Ah, ecco, l'altro ieri.

Presidente Ilardo: Grazie a lei, collega D'Asta. Risponde l'Assessore Giuffrida.

Intervento: Presidente, si può intervenire all'interrogazione?

Presidente Ilardo: No, non (*audio disturbato*) intervenire, solo il firmatario può intervenire all'interrogazione.

Assessore Giuffrida: Posso, Presidente?

Presidente Ilardo: Certo, Assessore.

Assessore Giuffrida: Un saluto al Presidente, al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri e a chi ci ascolta in questo momento. Sì, Consigliere D'Asta, mi ricordo io l'incontro che abbiamo avuto nel settembre 2018 appena insediati e abbiamo preso un po' visione di Punta Braccetto, perché sicuramente Punta Braccetto è una contrada importante per Ragusa. Una contrada che ha molte difficoltà perché ricordiamoci che come località è una località divisa tra due Comuni, tra Santa Croce e Punta Braccetto, quindi con le difficoltà che questo tipo di frazionamento e di divisione porta. Quindi abbiamo verificato un po' tutte le criticità. Già da subito, mi ricordo nel 2018, abbiamo messo mano al problema, secondo me, più sentito dai cittadini ragusani, perché in realtà la parte di Santa Croce è già servita da fognatura e dall'impianto idrico, invece, la parte che spetta a Ragusa in realtà non lo è. Quindi è stato realizzato un progetto proprio per risolvere questa problematica. Abbiamo avuto delle interlocuzioni con la Mediale, la quale Mediale in qualche modo non è stata partecipativa, però tramite l'ATI Idrico, si sta cercando di trovare una soluzione per l'approvvigionamento idrico direttamente dalla Mediale. Naturalmente per fare ciò dobbiamo realizzare un progetto che ci porterà alla realizzazione sia della condotta fognaria che della condotta idrica. Il progetto definitivo è già redatto. Noi andremo a recapitare i reflui in Via del Falco, il quale Comune di Santa Croce ha inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, circa 150 mila euro (al progetto), dove già c'è un accordo con il Comune di Ragusa che essendo quella (cameretta) che servirà sia il territorio di Ragusa che quello di Santa Croce, andremo realizzare al 50%. Quindi già c'è un accordo e nel triennale il Comune di Santa Croce si sta... là è già inserito e si sta adoperando per la realizzazione. Un punto di partenza importante perché il progetto definitivo, poi che porterà alla redazione della condotta fognaria, che già in parte è finanziata con un finanziamento dell'ATI Idrico, quindi è un progetto che noi andremo a presentare all'ATI Idrico e poi se ne occuperà di stanziare una parte del finanziamento, perché ricordo che Punta Braccetto è inserito tra quei Comuni in cui bisogna realizzare la fognatura. Tra quelle porzioni di Comune in cui bisogna realizzare la fognatura, questo progetto può già prendere il via. Naturalmente dobbiamo... 500 mila euro, che è l'importo stanziato, non è sufficiente. Quindi la restante parte verrà coperta con il bilancio comunale o con un mutuo. Quindi già il progetto definitivo è redatto. A breve speriamo di avere anche l'esecutivo. Questo per quanto riguarda l'idrico e la fognatura. Per quanto riguarda... Lei parlava di erosione e mi piace di dire che è in fase di ultimazione il progetto di ripascimento della spiaggia che è ben visibile a tutti. Un progetto che in qualche modo ha sicuramente protetto quel tratto di costa da un'erosione che nel tempo già stava determinando proprio quasi... non dico la scomparsa, ma una forte riduzione della spiaggia. Oggi è visibile a tutti

che la spiaggia è ritornata ad essere delle dimensioni che in qualche modo tutti si ricordavano decenni or sono. Quindi questo è un risultato, sono contento e da questo punto di vista ho avuto parecchi feedback positivi dai residenti o da chi vive Punta Braccetto per questa spiaggia. Abbiamo stipulato o perlomeno abbiamo delle interlocuzioni fitte con l'architetto Arestia, che è l'architetto capo del Comune di Santa Croce, per verificare la possibilità di estendere delle docce che in questo momento sono al confine con il Comune di Ragusa, ma si trovano nella spiaggia di Punta Braccetto, di andare a mettere qualche doccia anche sul territorio, sul tratto di spiaggia che ricade nel Comune di Ragusa. L'architetto Arestia mi ha assicurato che cercherà di fare... in qualche modo cercherà di soddisfare la nostra richiesta con una convenzione con il Comune di Santa Croce. Ricordo che è stato finanziato e anche là stiamo redigendo il progetto esecutivo con la misura 651. Una passerella che ci permetterà di valorizzare, come lei ben ha detto, il valore sia naturalistico che paesaggistico e di bellezza naturale di Punta Braccetto. Questa passerella in legno che ci permetterà di allontanare le autovetture dagli scogli, perché in questo momento la gente indisciplinata raggiunge con le autovetture gli scogli e di poter realizzare una lunga passeggiata, quasi tutto a ricoprimento del tratto costiero di Punta Braccetto. Quindi il progetto definitivo esiste, è stato finanziato. Ricordo un finanziamento di un milione e 7, il quale Decreto è arrivato circa due, tre mesi fa. Per quanto riguarda la Piazza dei Tramonti, stiamo intervenendo sui faretti che sono collocati proprio sul piano di Piazza dei Tramonti. Io ho fatto dei sopralluoghi, ho sentito il Presidente e ho sentito i villeggianti. Effettivamente quei faretti, che sporgono dalla pavimentazione, sono un oggetto di pericolo per chi utilizza la piazza. Quindi verranno rimossi e verranno, in qualche modo, sostituiti o con altri faretti o con degli elementi lapidei proprio per andare ad abbellire la piazza. Per quanto riguarda i parcheggi, ogni anno è stato sempre dato un contributo per realizzare un parcheggio, proprio per evitare l'affollamento delle strade limitrofe alla spiaggia. L'anno scorso, invece, è stata data un'autorizzazione al proprietario, il quale ha messo a disposizione tutta l'area con la stessa convenzione che esiste attualmente per i proprietari del terreno del Castello di Donnafugata. Quindi ogni anno il problema o perlomeno fin quando non sarà approvato il Piano Regolatore... Il Piano Regolatore... ricordo che nella revisione si è dato importanza anche allo studio di quell'area, nello schema di massima è già individuato e nell'esecutivo poi si andrà a dettagliare meglio, sono previste aree a parcheggio ed aree di utilizzo pubblico già nella revisione del Piano Regolatore. L'installazione dei bagni chimici. Per quanto riguarda i bagni chimici circa un mesetto fa, proprio nell'area antistante il parcheggio che c'è in prossimità... un po' più avanti di Via del Falco, quella storicamente utilizzata da Punta Braccetto per poter avere una sosta, stiamo verificando la possibilità di installare un bagno chimico in prossimità di quell'area, proprio a servizio di tutti i villeggianti. Operazione non molto semplice, devo dire, perché non essendo servita ancora quell'area da fognatura, lei capisce bene, Consigliere D'Asta, che non è semplice l'installazione, ma già i tecnici stanno cercando di verificare come è possibile l'installazione. Penso e spero di non aver dimenticato nulla. Punta Braccetto è a noi cara e non è facile... e lei ha ben evidenziato tutte le criticità. Criticità raccolte negli anni magari. Non è facile risolverle, ma pian piano stiamo cercando di mettere dei punti affinché nell'aria venga rivalutata e in qualche modo venga meglio... emerga meglio il valore sia naturalistico che di bellezza che ha quel tratto nostro del territorio. Naturalmente non pensiamo mai che debba e che possa diventare come altre frazioni nostre balneari, perché ognuno di loro ha una diversità che non può essere paragonata. Quindi sicuramente Randello, la parte demaniale, dove insistono le riserve. Ricordo che l'area è un'area SIC. Quindi sono aree di bellezza naturalistica in qualche modo, penso, ineguagliabili e in qualche modo devono

essere rispettate, valorizzate e protette da interventi umani che potrebbero in qualche modo danneggiarla. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Giuffrida. Il Consigliere D'Asta se si vuole dichiarare soddisfatto o insoddisfatto.

Consigliere D'Asta: Parzialmente soddisfatto perché i punti che io ho messo... di cui ho parlato nell'interrogazione sono tanti. Io mi rendo conto che in due anni a mezzo... Due anni e mezzo possono essere tanti o possono essere pochi. Il tema qual è? Intanto è sicuro che, Assessore, io ogni sei mesi interverrò su questo tema perché è così, se lei sa che su Punta Braccetto, insomma, c'è un'interlocuzione istituzionale, un confronto che dura da due anni e mezzo. Ora lei, come diversi Assessori, spesso utilizza "stiamo facendo, ci stiamo lavorando" ed è legittimo. Il problema è che i cittadini hanno bisogno di vedere risposte. Ora siamo già al giro di boa di questa Amministrazione. Io tifo per Ragusa, tipo per la nostra città ed è ovvio che quando parliamo di rete idrica o di rete fognaria stiamo parlando di servizi che non si vedono, ma che danno lustro anche alla zona. Ma poi il tema è capire se vogliamo trasformare Punta Braccetto o pezzi di città come hanno fatto su Marzamemi; cioè Marzamemi è un pezzo di terreno su cui si sono inventati un brand, si sono inventati un posto turistico straordinario. Secondo me Punta Braccetto con quella costa, con alcuni accorgimenti, con investimenti, con un grande lavoro fatto con il Comune di Santa Croce, secondo me può diventare una Marzamemi. Io ho parlato con diverse persone ed è questa l'ambizione che noi dobbiamo avere e che una buona Amministrazione deve avere. Quindi su questo tema ci ritorno. Ci sono alcune cose su cui non ha risposto, ma i temi sono diversi. Io l'interrogazione gliela farò... magari le ce l'ha per iscritto, ci sono diversi punti. Tra sei mesi ci ritorniamo, c'è il lockdown, c'è il Coronavirus, mi rendo conto che questa estate non sarà come quella del '18, ma poi ci sarà l'estate del 2022. A quello dobbiamo puntare sperando di avere grande ottimismo, ma da qua fino a quel periodo bisogna continuare ad insistere su una contrada, su un pezzo di città che è strategico. Almeno questo è il mio impegno. Sappiate che io se presento l'interrogazione lo faccio per vedere a che punto siamo e per fare in Consiglio Comunale il punto della situazione. La ringrazio e la prego di vedersi tutti i punti dell'interrogazione per mettere tutto in campo quello che voi ritenete opportuno e necessario. Per me è tutto necessario ed è tutto opportuno. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, che è l'interrogazione presentata dal Consigliere Firrincieli. Prego, Consigliere Firrincieli, se la vuole esporre. Risponde, ovviamente, l'Assessore Iacono, che ho visto in collegamento. Emergenza Covid. Fra il Sindaco e l'Assessore Iacono. Prego.

Consigliere Firrincieli: Grazie, Presidente, intanto, per la parola. Buonasera a tutti i colleghi, al Sindaco, agli Assessori e al Segretario Generale facente funzione. Ovviamente anche a chi ci guarda da casa. Sì, Presidente, questo è un ordine del giorno che noi abbiamo presentato un'interrogazione con una doppia richiesta, cioè quello della risposta scritta e della risposta orale. Quindi l'abbiamo presentato ben due volte, l'abbiamo protocollato due volte. È una richiesta che fa tutto il gruppo consiliare riguardo proprio all'emergenza Covid e ai fondi che sono arrivati nelle casse del Comune da parte sia della Regione, proprio per farne una valutazione nel merito di quanto fatto dalla Regione, di quanto è stato, invece, erogato dal Governo nazionale e di quello che il Comune stesso ha messo in campo come risorse proprie. Naturalmente questa interrogazione è del 15 di dicembre. Quindi è un'interrogazione datata di quattro mesi. Spero che nella risposta possano essere inseriti,

visto che, eventualmente, già ci sono stati i tempi maggiori per poter aggiungere altre risposte, anche le somme che sono state, per esempio, le ultime 120 mila euro stanziati dal Comune ed altre somme che eventualmente sono arrivate dal Governo centrale e dalla Regione. Comunque, il testo dell'interrogazione, le domande che facciamo sono proprio queste e così sicuramente l'Assessore, che ho capito esserci, è giusto, Presidente?

Presidente Ilardo: Sì, sì, c'è l'Assessore e il Sindaco. Sono tutti e due presenti.

Consigliere Firrincieli: Quindi penso che ci siano tutti. Le domande che i Consiglieri del Movimento 5 Stelle, rispetto alle prerogative del ruolo, chiedono e pongono all'Amministrazione sono: "Quanti fondi sono stati trasferiti al Comune di Ragusa dal Governo centrale e da quello regionale. Come sono stati utilizzati, gradiremmo il dettaglio per ogni settore di impiego e relative delibere. Quanti risparmi per i servizi non erogati sono stati ricavati dalle casse comunali. Gli stessi come sono stati impiegati. Gradiremmo il dettaglio e le relative delibere. Quante somme impegnate ed impiegate dall'Amministrazione e dal bilancio, approvato il 31/12 del 2019 per contrastare gli effetti della crisi derivante dalla pandemia. Gradiremmo il dettaglio e le relative delibere". Quindi queste sono le domande che poniamo all'Amministrazione. Naturalmente, ripeto, apprezzeremo tantissimo la risposta orale da parte dell'Assessore o del Sindaco e di chiunque vorrà fornirci la risposta, ma poi nel dettaglio sono sicuro che l'Assessore Iacono ci farà arrivare anche la risposta scritta. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Firrincieli. Non so se vuole rispondere l'Assessore o il Sindaco.

Assessore Iacono: Sì, Presidente, rispondo io. Se il Sindaco vuole rispondere... Sì, rispondo io. Presidente, signor Sindaco, Assessori e cari Consiglieri. Allora, intanto voglio dire che questa interrogazione, che già avevo avuto modo di esprimere poco prima di Natale, quando è stata fatta al Capogruppo Firrincieli, un'interrogazione che condivido, nel senso che è un'interrogazione molto pertinente. Gli avevo detto una battuta, ma non è una battuta, che se fossi stato all'opposizione l'avrei fatta anch'io perché è giusto che si venga a sapere e ci sia una contezza di quello che è arrivato da parte dello Stato e da parte della Regione. Quindi è un'interrogazione pertinente, che è stata presentata dal gruppo consiliare dei 5 Stelle il 16 dicembre del 2020 e che non era stato indirizzato al sottoscritto, gliel'ho detto e per questo la battuta allora, eravamo collegati in Consiglio Comunale, ma che gli avremmo dato chiaramente la risposta in tempi rapidi. E la risposta è arrivata in tempi rapidi il 7 gennaio del 2021 alle 17.55. Quindi è arrivata dopo 21 giorni compreso Natale, Santo Stefano e tutte le feste comandate che ci sono state dal 16 dicembre. Quindi è arrivata assolutamente in tempo ed è una risposta molto articolata, che hanno avuto modo i Consiglieri del gruppo consiliare dei 5 Stelle di potere vedere. Nella risposta ci sono un po' quelle che sono le domande che ha elencato adesso il Capogruppo Firrincieli e le risposte che gli sono state date nel dettaglio. Ci sono messe anche le delibere e tutto ciò che occorre e soprattutto la distinzione per i vari decreti. Posso solo, Consigliere Firrincieli, poi alla fine concludo anche con gli ulteriori aggiornamenti che ci sono, ma qui chiaramente abbiamo messo quanti sono stati i soldi che sono stati dati dallo Stato prima con il Decreto, con il D.L. 34 del 19 maggio del 2020, che fu un fondo specifico per gli Enti Locali nell'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali e furono dati a livello nazionale e inizialmente furono 3,5 miliardi. Quindi 3 miliardi e mezzo per i Comuni, per gli Enti Locali. Di questi 3 miliardi erano solo per il Comune e 5... invece 0,5 miliardi furono

dati a favore delle Province e delle Città Metropolitane. Poi queste risorse furono ulteriormente documentate con il decreto di agosto a livello nazionale per altri 1,67 miliardi. Complessivamente di queste somme vennero assegnate al Comune di Ragusa, sono state assegnate al Comune di Ragusa 4.724.640,98 con l'articolo 106 del D.L. 34 e 1.283.591,64 con l'articolo 39 del D.L. 104/2020. Poi chiaramente queste sono state somme che complessivamente sono poco più di 6 milioni di euro. Poi vi furono altre somme che sono state il fondo solidarietà alimentare che fu fatto allora con l'ordinanza del capo della Protezione Civile, numero 658 del 29/3/2020, erano 400 milioni stanziati per il Comune e quelli servivano per la distribuzione degli aiuti alimentari nella fase di emergenza, già nella prima fase di emergenza. Di questi fondi, di questi 400 milioni al Comune di Ragusa toccarono 538.631,77. Ulteriore poi 400 milioni sono stati previsti con il Decreto Legislativo 154 del 23/11 del 2020 e di questi la somma assegnata, appunto, fu 538.631. Poi vi furono altre somme assegnate sempre per gli aiuti alimentari, che furono (dati) dalla Regione Siciliana con delibera del 28/3/2020 che sommarono a 440.238. Come sono stati impegnati questi fondi? Allora, i primi, il fondo di solidarietà, appunto, erogato dallo Stato e Protezione Civile con provvedimento dirigenziale 1594 dell'1/4/2020 per 538.631,77 e poi con provvedimento dirigenziale 5750 dell'1/12/2020 per altri 538.631. Per il fondo, invece, di emergenza sociale ed economica fu erogato dalla Regione Siciliana. Il provvedimento dirigenziale del Comune di Ragusa è il 1977 del 23/4/2020 per l'importo di 440.238. Con riferimento a queste somme poi del 104 chiaramente sono state utilizzate la parte che riguardava i 6 milioni per potere fare fronte - perché questo qua era l'intento da parte del Governo nazionale – da parte dei Comuni a quelle che dovevano essere le perdite di gettito che dovevano essere rendicontate. Tutto questo deve essere chiaramente rendicontato con una modalità di certificazione delle perdite di gettito e questo sta facendo e ha fatto in buona parte già il Comune di Ragusa. Tutto questo, la certificazione deve esser fatta entro il 31 maggio del 2021, proprio l'articolo 1, comma 830 della Legge di Bilancio 2021, la Legge del 30 dicembre del 2020 la 178. Anche qui chi non lo dovesse fare entro maggio poi avrà delle penalità, ma il Comune di Ragusa è già in linea su tutto questo e quindi ha già la rendicontazione di tutto ciò che occorre. La rendicontazione della somma complessiva è di 6.008.232. Tutta questa è stata fatta attraverso anche una ricognizione che tutti i settori dell'Ente hanno fatto e sarà oggetto di certificazione entro il 31 maggio. Significa che nel giro di un mese, un mese e mezzo avremo anche la rendicontazione complessiva di tutti i settori da potere consegnare. Quale sono state le perdite di gettito che abbiamo avuto? La perdita di gettito per l'IMU al periodo quando abbiamo già mandato la risposta e quindi era successivamente al 31/12 del 2020, erano 3.489.251 in meno di IMU; 2.365.253 per la tassa dei rifiuti; 164.219,69 dell'ICP, quindi dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità; 82.784,80 piscina comunale; poi diritti per quanto riguardava l'anagrafe, ritenuta 4.045; proventi in meno riguardante le rimozioni dei veicoli e proventi della strada, del Codice della Strada di 746.489; proventi relativi all'ingresso al Castello di Donnafugata per 182.317; per gli asili nido 54.223, per un totale di 7.129.815. Chiaramente questi qua successivamente hanno avuto anche ulteriori modifiche appena avremo tutta la certificazione complessiva, quella ufficiale, chiaramente, avremo modo di parlarne prima del 31 maggio. A queste minori entrate, tra l'altro, abbiamo sommato tutte quelle spese maggiori che sono state fatte e che prima non si facevano, naturalmente relative alla sanificazione, relative agli acquisti dei dispositivi di sicurezza, tutto chiaramente certificato, interventi sui locali comunali a tutela anche dell'emergenza Covid, contributi ad imprese per quanto riguarda i ristori, spese per buoni alimentari che poi sono stati finanziati anche dal bilancio comunale ed altre spese che sono state inerenti all'epidemia e quindi all'emergenza stessa. Tutto questo chiaramente come oggetto di

rendicontazione. Tra le minori spese bisogna considerare la rinegoziazione dei mutui che abbiamo fatto proprio per garantire che avessero una maggiore disponibilità e liquidità. Per quanto riguarda il discorso, invece, anche della Regione, che il Consigliere Firrincieli chiedeva, i fondi della Regione non hanno avuto la stessa puntualità che c'è stata a livello nazionale. Nell'anno 2021 la Regione si è impegnata ad assegnare e a liquidare buona parte delle risorse, il cui saldo dovrebbe avvenire nemmeno nel 2021, ma nel 2022. La Regione ce l'ha comunicato con una nota, il protocollo 16497 del 31/12/2020, che è il finanziamento delle somme a titolo di fondo perequativo per gli Enti Locali che tra l'altro verranno utilizzati come risorse del fondo di sviluppo e coesione. Nella *(audio disturbato)* della delibera *(audio disturbato)* tra l'altro, poi, e successivamente all'assegnazione finanziaria della Regione, c'è stato comunicato che potenzialmente dovranno essere impegnati a favore dei Comuni anche queste somme e l'indicazione di tali risorse potenziali - quindi non ancora... erano state erogate dal Comune di Ragusa - è pari a 3.234.223,41. Quindi quando arriverà il saldo da parte della Regione, dovrebbe essere complessivamente di 3.234.223,41. Comunque tutto ciò che è stato detto in ogni caso ve l'abbiamo riportato anche nel dettaglio con le tabelle, quindi il gruppo dei 5 Stelle lo può avere. Oltre questi, con l'aggiornamento che ci sarà prima della certificazione del 31 maggio, possiamo, Consigliere Firrincieli, darvi chiaramente non dico in anteprima, ma assieme a tutti gli altri poi, Consiglieri Comunali, anche la parte della certificazione complessiva di tutto ciò che si è speso anche qui nel dettaglio. Riprenderà questi stessi dati che vi ho detto e in aggiunta ci saranno anche altre spese ed altre possibili minori entrate ed anche, invece, entrate che sono di competenza del 2020 e che sono state rimosse poi successivamente.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono.

Sindaco Cassì: Scusi, Presidente, posso dire due cose?

Presidente Ilardo: Certo, certo.

Sindaco Cassì: Perché la relazione dell'Assessore Iacono è stata esaustiva e completa, come meglio non si poteva. L'unica cosa che mi permetto, ad integrazione, di dire, riguarda la parte assistenziale. L'Assessore Iacono ha già dato conto dei contributi pervenuti dallo Stato in due tranches da 538 mila euro circa ciascuno, una nel marzo del 2020 e l'altra nel dicembre del 2020 e in più con la tranche del 30% del famoso fondo regionale da 100 milioni, per adesso erogato soltanto nella misura del 30%, che quota 440 mila euro. Mi premeva evidenziare che con queste risorse sono stati erogati, consegnati, diciamo, buoni spesa nel marzo del 2020 a 2.360 nuclei familiari con i 538 mila dell'ordinanza di Protezione Civile, la 658 del 29 marzo 2020. A queste somme vanno aggiunte, questo mi preme evidenziare, 91.590,00 euro, che derivano da donazioni di privati, che sono stati utilizzati 30 mila con assegnazione in favore delle scuole di supporto tecnologico per favorire la DAD, la didattica a distanza; 25.466,00 euro come sussidi ad indigenti; 36.114,00 euro al rimborso bollette e beni di prima necessità tramite la Caritas, in favore di 349 nuclei familiari. Ci sono donazioni da supermercati per 41.490,00 euro, erogati a 185 nuclei familiari. Ci sono poi nel dicembre 2020, come ricorderete, il contributo dello Stato della Protezione Civile di 538.632,00 euro, è stato integrato con una somma attinta dal bilancio del Comune di 155 mila euro. Quindi siamo arrivati alla somma di 693.632,00, quindi quasi 700 mila euro, che ha consentito di erogare nel periodo natalizio buoni spesa per 2.241 nuclei familiari. Ricordo ancora che nel marzo/aprile del 2021 è stata stanziata un'ulteriore somma di 120 mila euro, con la quale sono stati finanziati ulteriori buoni spesa in favore sempre dei 2.241 nuclei familiari, che sono stati già raggiunti da

questi provvedimenti nel dicembre scorso. Ricordo ancora – e mi piace evidenziare ed è giusto evidenziarlo – che grazie alla donazione di un privato sono stati donati 300 personal computer ad altrettante persone in difficoltà. Quindi un’opportunità in più per agevolare la didattica a distanza. Finisco con la ulteriore erogazione che dovrà arrivare dalla Regione di ulteriori di 440 mila euro circa, che è la seconda tranche del 30% del contributo che ancora aspettiamo dalla Regione e che sarà possibile ricevere in virtù del fatto che il Comune di Ragusa è stato in grado - è abbastanza caso isolato nel contesto siciliano perché solo pochi Comuni sono riusciti a farlo – di rendicontare più del 50% delle somme erogate con il primo contributo da 440 mila euro. Quindi ci saranno altri 440 mila euro, che speriamo arrivino presto. Si aspettava l’approvazione della finanziaria regionale, in modo da poter dare ulteriore sollievo alle famiglie, ai nuclei familiari in difficoltà per il sostentamento alimentare. Volevo fare questa precisazione con riferimento esclusivamente alla parte assistenziale ed alimentare. Poi gli altri contributi per le attività, per le imprese, eccetera, questo evito di parlarne ed andremo troppo in là. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco. Il Consigliere Firrincieli, si può dichiarare soddisfatto o insoddisfatto?

Consigliere Firrincieli: Solamente una cosa all’Assessore, lui mi dice che il giorno 21 c’è stata mandata questa comunicazione. Fosse per problemi di e-mail e quant’altro, io non ho nulla e vi chiedo di nuovo l’invio ancorché tutto quanto specificato nel dettaglio da parte dell’Assessore e anche dal Sindaco, che ha portato delle preziose specificazioni e precisazioni alla discussione, assolutamente ci riteniamo soddisfatti. Però se può provvedere, Assessore, gentilmente, al reinvio per avere tutti i dati scritti, ancorché io ho preso degli appunti di tutto quello che lei ha detto, però è giusto avere delibera e quant’altro. Se gentilmente può provvedere al reinvio di tutta la documentazione.

Assessore Iacono: Gliela mando subito. Io la vedo qua, tra l’altro, mandata dal...

Consigliere Firrincieli: Se è arrivata via PEC; se arrivata con la posta...

Assessore Iacono: Il 7 gennaio alle 17.55. Il 7 gennaio. Gliela mando subito anche via WhatsApp. Certo, subito.

Consigliere Firrincieli: Grazie e ci riteniamo assolutamente soddisfatti. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. Passiamo al terzo punto all’ordine del giorno, che è interrogazione presentata dal collega D’Asta e Chiavola sul progetto nazionale “Qualità dell’abitare”. Ricordo che su questo c’era stato un ordine del giorno che abbiamo affrontato in qualche Consiglio fa. La parola a Chiavola o a D’Asta.

Consigliere D’Asta: Se l’Assessore conferma, questo è stato un punto all’ordine del giorno in Consiglio Comunale già superato perché c’era già stata una progettualità. Quindi non è utile diciamo...

Presidente Ilardo: Motu proprio non posso ritirare l’interrogazione.

Consigliere D’Asta: Lo ritiriamo noi se Chiavola è d’accordo.

Consigliere Chiavola: Sì, sì, certo, ci mancherebbe.

Presidente Ilardo: Va bene. Allora, passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, questo è ritirato. Interrogazione del Consigliere Chiavola "Lapidi e monumenti in cimitero Ragusa Superiore". Prego, collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri ed Assessori. Benvenuti alla prima seduta ispettiva dell'anno 2021, oggi 7 aprile 2021. Cosa c'entra? C'entra relativamente però c'entra. Leggendo questo ordine del giorno c'entra, caro Presidente, e le spiegherò perché. Il Regolamento prevede che si possono fare da uno a due sedute ispettive dove si parla delle comunicazioni e anche delle interrogazioni al mese e noi la prima, invece, la stiamo facendo dopo quattro mesi. Che cosa ne deriva? Per carità nulla, possiamo anche non farle proprio per quanto riguarda le comunicazioni, ma per le interrogazioni ne deriva una questione di legittimità che poi il Segretario Generale mi chiarirà. Io sollevo qualche dubbio sulla legittimità di discutere interrogazioni a risposta orale numero 7, di cui 6 legittime nei tempi, una sola anzi volevo dire. 6 illegittime nella tempistica, una sola legittima. 30 ottobre la prima interrogazione, 30 ottobre 2020, cinque mesi. 16 dicembre 2020, la seconda interrogazione, quasi cinque mesi. 8 gennaio la terza interrogazione, che abbiamo ritirato, perciò abbondantemente tre mesi. 13 gennaio questa interrogazione che sto discutendo, è brevissima. 28 gennaio la quinta interrogazione, 18 febbraio la sesta interrogazione, tutte discusse oggi in maniera fuori tempo, fuori tempo legittimo. L'unica legittima era l'interrogazione numero 7, che è stata presentata il 18 marzo, cioè entro il mese, perché l'interrogazione a risposta scritta o a risposta orale, mi correggerà poi il Segretario se sbaglio, va discussa entro un mese e la risposta scritta va data entro un mese, cosa che ultimamente state cominciando a fare con quella risposta scritta grazie al fatto che ho dovuto scrivere una PEC e ho dovuto "minacciare" tra virgolette l'Amministrazione di rivolgermi ad Enti superiori. Andiamo a questa interrogazione del 13 gennaio. "Il sottoscritto venendo a conoscenza che nel cimitero di Ragusa Superiore non vengono effettuate le sistemazioni dei monumentini e delle lapidi sulle tombe dei defunti, per un totale di circa 60 unità; considerato che le famiglie dei defunti non riescono a capacitarci di tale decisione si chiede una spiegazione plausibile e la motivazione per cui viene inibita una regolare fruizione del sito funerario". A dire il vero dopo una ventina di giorni, un mese circa questo problema del cimitero di Ragusa Superiore è stato risolto, mi risulta che è stato risolto. Non so se è stato risolto in quello di Ragusa Inferiore. Attendo di sapere la risposta orale da parte dell'Assessore al ramo e nel frattempo approfitto anche per chiedere, anche se forse non è questo il momento e potrebbe essere quello delle comunicazioni, la questione del verde pubblico, i soggetti utilizzati per tamponare l'emergenza al cimitero a Marina e come si intende risolvere questa problematica del verde pubblico con la ditta che ce l'ha assegnata. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Chiavola. L'Assessore Iacono, prego.

Assessore Iacono: Sì, Presidente, Sindaco, Assessore e Consiglieri. Allora, questa interrogazione, intanto, orale è del 18 febbraio, per chiarezza. Quindi orale bisognava attendere evidentemente il Consiglio Comunale utile per l'attività ispettiva.

Consigliere Chiavola: 13 febbraio.

Assessore Iacono: È la prima volta che la sto leggendo, queste tre righe che ha fatto il Consigliere Chiavola e a me sembra strano, però, Consigliere Chiavola che lei chiede adesso una situazione

come questa. Qua parliamo di campi comuni. Nei campi comuni... perché si chiede questo problema? Cioè lei deve essere edotto sullo stato dell'arte...

Consigliere Chiavola: 13 gennaio.

Assessore Iacono: No, quello che io... Ah, questo è l'altro, ne ha fatte due, scusi. Ce n'è un'altra. Questa del cimitero di quand'è? Di gennaio? 13 gennaio.

Consigliere Chiavola: 13 gennaio.

Assessore Iacono: 13 gennaio... E non ne abbiamo fatto, evidentemente, Consigliere Comunale, attività ispettiva, perché questa è la prima volta...

Consigliere Chiavola: No, no, è la prima attività dell'anno. Ne potremmo fare due al mese, ma il Presidente ha deciso così, poi magari mi spiegherà.

Assessore Iacono: No, ma qua il problema è... questi qua parliamo di campi comuni, quindi le persone che aspettano le 60 persone, è stato sempre così. Qua non c'entra l'Amministrazione. Né Cassì e né l'Amministrazione Piccitto; cioè è stato sempre così. Nei campi comuni inizialmente non possono mettere nulla perché devono mettere... si mette il brecciolino, si fa tutto il campo. Nel momento in cui si completa il campo possono mettere le lapidi e tutto il resto. Inizialmente si ci mette la croce con un segno distintivo, dopodiché, appena si prepara il campo comune, e passa un po' di tempo, diverse settimane, a quel punto possono mettere i monumentini. Quindi questo è un problema che non esiste. Quando lei dice: "È stato risolto dopo". Ma è stato risolto dopo, come sempre è stato fatto; cioè il campo comune non è subito pronto; cioè muore una persona ed immediatamente possono mettere la lapide. Non è così. Il campo comune, che vale per tutti quelli che muoiono in quell'anno, deve essere preparato. Ci mettono il brecciolino appena finisce la fila e poi possono fare le lapidi. Quindi attendono che si completa ciò che si deve fare con il campo comune. Ripeto con il brecciolino che viene messo tra una fila e l'altra. Quindi non c'è nulla di nuovo sotto il sole o nulla di nuovo al cimitero di Ragusa centro o negli altri... Si fa come si è sempre fatto con tutte le Amministrazioni, come è uso fare al Comune di Ragusa. Quindi le persone si saranno allarmate, non lo so, queste 60 persone che lei ha avuto come lamentela, però bastava, penso, chiedere anche al custode per capire che questo è un fatto assolutamente usuale e che è sempre stato così, non c'è nulla, non è mai subito possibile mettere la lapide. Ci vuole il tempo occorrente, soprattutto per i campi comuni. Se avessero chiaramente dei mausolei o delle cose private, lo possono fare in tempi rapidi, ma quando c'è un campo comune bisogna preparare il campo. Quindi solo per questo, lì non c'è nessuna inadempienza.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono. Il collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Sì, Assessore, ho capito, sarà sicuramente norma di polizia mortuaria. L'appello straziante arrivava in particolar modo da una madre durante il periodo natalizio, la cui figlia era morta a fine settembre, a metà settembre e non riusciva ad avere l'autorizzazione a sistemare questa piccola... la targhetta sulla tomba della figlia. Arrivava nella tomba della figlia ed era costretta a visitare la tomba della figlia senza completa, senza il necessario arredo funerario. Dicevano gli addetti che bisognava aspettare il discorso che ha detto lei. Se questa tempistica di tre, quattro mesi, che è stato sempre così, come dice lei, si potrebbe abbreviare in tempi più accettabili e non sarebbe male per far sì che chi va a trovare i propri cari non debba essere ulteriormente umiliato

da vicende burocratiche che potrebbero sembrare insormontabili e che così non sono. Ora si può capire qualche settimana, ma mesi interi per avere l'autorizzazione a completare l'arredo funerario, a mio avviso sembrerebbe un po' eccessivo. Però se lei mi conferma che sono normative legate anche a norme di polizia mortuaria, nulla quaestio.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Chiavola. Voglio ricordare che questo è il secondo Consiglio ispettivo dell'anno perché il primo è stato fatto il 12 gennaio. Passiamo...

Consigliere Chiavola: Presidente, mi scuso, allora, per questo. Evidentemente però non sono state inserite le interrogazioni a risposta orale dell'anno precedente.

Presidente Ilardo: No, con queste completiamo tutto l'elenco delle interrogazioni che sono state presentate... che sono agli atti qua dell'ufficio. Possiamo passare al quinto punto all'ordine del giorno. È un'interrogazione presentata dal Consigliere Firrincieli: "Chiusura TMB di Cava dei Modicani". Prego, Consigliere.

Consigliere Firrincieli: Presidente, grazie. Anche qui diciamo che l'interrogazione era a risposta orale urgente ed è datata 27 gennaio quando tutti ricorderemo e ricordiamo sicuramente del ritardo sulle procedure di apertura della discarica. Ritardo che sicuramente poi abbiamo tutti un pochettino capito come erano le vicende e di chi fossero le responsabilità. Oggi diciamo che parlare di questa interrogazione è fuori tempo, naturalmente. Sappiamo che la discarica è aperta, però nonostante ciò abbiamo il Sindaco, al quale chiediamo al momento com'è la situazione in discarica, se il Sindaco, al di là dell'interrogazione, che naturalmente dobbiamo ritirare perché non ci sono gli elementi di discussione perché la situazione è stata risolta in tal senso; però se il Sindaco ci vuole dare una panoramica al momento di quella che è la reale situazione in discarica, se ci sono criticità, se è tutto regolare, se incorriamo in altre problematiche diverse da quella della normale funzionalità del TMB. Se il Sindaco vuole, assolutamente io...

Presidente Ilardo: Approfittiamo del buon cuore del Sindaco per avere questa risposta.

Consigliere Firrincieli: Sì, qua tutti attendiamo (*audio disturbato*) del Sindaco e del suo buon cuore.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Firrincieli. Prego, signor Sindaco.

Consigliere Firrincieli: È l'ospite e dobbiamo trattarlo con riguardo.

Presidente Ilardo: Assolutamente.

Sindaco Cassì: Ringrazio il Consigliere Firrincieli e anche il Presidente per darmi questa possibilità, perché obiettivamente ed effettivamente la situazione rifiuti in Sicilia non vive un momento di serenità, come abbiamo tutti potuto leggere anche sui giornali. Il problema del momento... Superata la questione TMB di Ragusa con l'autorizzazione in ordinario alla gestione dell'impianto, che quindi ha ripreso a funzionare come prima, il problema del momento è rappresentato dal fatto che come è noto, appunto, sta per chiudere per raggiunto limite della propria capienza, la discarica di Lentini, cioè quella di Siculo Trasporti. È una discarica, pensate, dove conferiscono i propri rifiuti o parte dei propri rifiuti ben 170 Comuni circa della Regione Siciliana. Quindi quasi la metà dei Comuni siciliani hanno come punto di riferimento questo sito, che ormai è

arrivato al limite della capienza. Sono state formulate richieste di ampliamento, ma in questo momento, anche in conseguenza della comprensibile sollevazione che c'è stata sul territorio. Solo le Amministrazioni e i Sindaci di Lentini, di Carlentini, di Francofonte, ma anche la popolazione si è ribellata al fatto che ancora lì potesse prevedersi un ulteriore ampliamento della discarica, ecco che la discarica... tra l'altro che ha vissuto vicende giudiziarie, essendo gestita da privati, che conosciamo o perlomeno posso ricordare che c'è stato l'arresto del titolare, accuse di mazzette. Insomma, è in Amministrazione giudiziaria in questo momento la gestione. Insomma una serie di vicende che hanno comportato la chiusura dell'impianto. Ragusa come è coinvolta da questo problema? Perché certamente lo è, è coinvolta. Noi portavamo in questa discarica di Sicula Trasporti una parte residua, il cosiddetto sottovaglio del rifiuto secco indifferenziato che successivamente al trattamento meccanico biologico subito presso l'impianto di Ragusa di Cava dei Modicani. Quindi dopo questo trattamento il sottovaglio, che è la parte umida, veniva, viene adesso biostabilizzata attraverso gli inserimenti in alcune celle, che sono allocate proprio nei pressi dell'impianto di Cava dei Modicani. Vengono trattate attraverso delle soffianti, insomma vengono trattate in una certa maniera. Alla fine di questo trattamento, quando il residuo raggiunge delle qualità biologiche particolari, viene portato via dalle celle e viene portato in discarica e fino al 31 marzo è stato portata questa parte, che ammonta a circa 30 tonnellate al giorno di media, in questa discarica di Lentini, di Sicula Trasporti. Benissimo, dal 31 di marzo questo non è più possibile. Noi abbiamo avuto difficoltà, come hanno, appunto, tutti i Comuni siciliani, la metà dei Comuni siciliani in questo momento. Per fortuna posso dire che abbiamo trovato una disponibilità e quindi un accordo con i titolari della discarica di Gela, quindi una discarica posta a pochi chilometri di distanza. Sostanzialmente la distanza è equivalente tra Lentini e Gela rispetto al sito di Cava dei Modicani. Quindi Gela ha mostrato disponibilità, con l'avallo del Dipartimento Regionale, a ricevere queste 30 tonnellate giornaliere di rifiuto proveniente da tutta la Provincia di Ragusa. Non è ancora iniziato questo utilizzo della discarica di Gela, perché deve darsi corso a delle analisi del rifiuto, perché è chiaro che la discarica ricevente deve procedere prima delle analisi. Lo stanno facendo in questi giorni. Contiamo e stimiamo che entro il 10, il 15 di aprile possiamo utilizzare questo sito. Quindi noi possiamo dire che come Provincia di Ragusa, rispetto a quello che succede in altri territori siciliani, da cui i rifiuti dovranno partire per altre località in giro per l'Italia e addirittura all'esterno, noi potremmo risolvere il nostro problema, ripeto del nostro ambito ragusano, per i 12 Comuni della Provincia, in questo modo. Aggiungo e finisco, per dare ulteriori informazioni, che con riferimento alla parte umida, per cui come è noto il nostro impianto di compostaggio di Ragusa copre il fabbisogno non per intero, perché una parte del nostro rifiuto umido, comunque, lo dobbiamo portare altrove. Noi con l'impianto di Vittoria, che stiamo attrezzando per poter renderlo velocemente disponibile ad un'apertura, anche se non ancora nella sua conformazione definitiva, perché ancora bisognerà realizzare una tettoia. Insomma, ci sono dei tempi tecnici e stiamo aspettando che la Regione ci confermi il finanziamento che ci aveva garantito. Comunque, intanto si può cominciare una campagna mobile, si chiama così, che consentirà di utilizzare la discarica... non la discarica, l'impianto di compostaggio di Pozzo Bollente a Vittoria in modo da coprire il fabbisogno della Provincia di Ragusa. Questo è un dato che vi assicuro, io che partecipo a queste riunioni in ambito regionale, con tutte le altre SRR del territorio, è una situazione invidiabile dagli altri. Finisco veramente con il dire che è in itinere un'ipotesi di accordo con la SRR di Siracusa e con la SRR di Catania sud, Kalat, segnatamente è Kalat Ambiente, si chiama così, per trovare una forma di sinergia tra questi ambiti, in modo da poter arrivare a coprire il fabbisogno di questo del sud est della Sicilia, che copre una popolazione di circa

900 mila persone, all'interno del nostro stesso territorio e diventeremmo... raggiungeremmo l'autosufficienza d'ambito, si sovrambito in questo caso e sarebbe veramente un risultato molto importante. Stiamo lavorando in questa direzione. Vi ringrazio.

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco. Possiamo passare all'interrogazione numero 6, presentata dal collega Chiavola: "Adeguamento scuole, emergenza Coronavirus".

Consigliere Firrincieli: Presidente, mi aspettavo che mi chiedesse e ringrazio anch'io il Sindaco.

Presidente Ilardo: Sì, ma era sottinteso.

Consigliere Firrincieli: Era implicito.

Presidente Ilardo: Era sottinteso, collega Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Grazie, grazie.

Presidente Ilardo: Era sottinteso. Prego, il collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Questa interrogazione è stata presentata il 18 febbraio, per cui diciamo che è discussa sempre fuori termine, però con tempistiche un po' più decenti. È un'interrogazione a risposta orale che riguarda il PON. "Chiedo di essere edotto sullo stato dell'arte e sullo stato di progettazione degli adeguamenti per gli spazi nelle aule scolastiche previsti dai PON per spazi ed aule nello scorso anno 2020". Sono pochissime parole. Ho avuto modo di interloquire con operatori della scuola ed insegnanti che avevano questo dubbio. Volevano sapere quali fossero i passi in tal senso fatti dall'Amministrazione in maniera precisa. Ho scelto di fare l'interrogazione a risposta orale, perché come voi sapete una volta era possibile, però con la modifica al Regolamento non è stato più possibile fare un'interrogazione a risposta scritta ed orale. Per cui o si fa scritta o si fa orale. Ho scelto di fare un'interrogazione a risposta orale per avere la possibilità di avere un chiarimento diretto da parte dell'Assessore su questa vicenda, da parte dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, molto attento e molto impegnato sul fronte, per cui non era necessario avere conservato, come si dice scripta manent, ma ormai nell'attualità di oggi forse è anche superato scripta manent, perché verba volant, ma manent pure, perché agli archivi possiamo andare a prendere qualsiasi registrazione, special modo di un atto come il Consiglio Comunale, che non si può confutare in nessun modo e rimane come se fosse una dichiarazione scritta. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Chiavola. L'Assessore Iacono.

Assessore Iacono: Sì, Presidente. Qui in effetti il Consigliere Chiavola parla di stato dell'arte e di progettazione, vuole sapere. Ma anche qui debbo dire che non c'è più nessuno stato di realizzazione e né di progettazione, perché c'è stata solo la realizzazione. Tra luglio e l'inizio dell'anno scolastico del 2020 tutte le richieste, che sono state fatte dalle scuole, tra l'altro abbiamo fatto degli incontri, allora mi ricordo allo sviluppo economico e partecipò anche il Sindaco a questi incontri con i dirigenti scolastici, dove avevamo chiesto in tempi non... prima ancora, poco prima, a fine di giugno, ai primi di luglio, avevamo chiesto a tutte le scuole di farci avere - c'era anche l'ingegnere Alberghina all'ufficio tecnico e tutti quelli dell'edilizia - tutte quelle che erano le loro esigenze per la scuola, appunto di abbattimento parete, eccetera, eccetera, per poterli realizzare in tempi record

prima che si potesse iniziare l'anno scolastico. Tutto quello che ci hanno chiesto le scuole, tutto ciò che ci hanno chiesto le scuole è stato realizzato. Abbiamo fatto tre progetti da 120 mila euro, che erano con i fondi PON assegnati dallo Stato e sono stati 360 mila euro. Sono state abbattute cinque pareti alla Palazzello, alla Cesare Battisti, a San Giacomo, alla Berlinguer addirittura dieci pareti. Abbiamo adeguato tutti gli spazi all'istituto Maria Schininà, a Marina di Ragusa, a Quasimodo e tutto questo realizzato tra luglio e l'inizio dell'anno scolastico. alla Berlinguer ha avuto modo anche il Sindaco di potere vedere ciò che è successo. C'è stato un incontro in cui è venuto il Sindaco e c'è stata anche molta gratitudine anche dei bambini che hanno voluto ringraziare. Se andate, ad esempio, alla Berlinguer, è il caso che abbiamo fatto ancora più rispetto agli altri, c'erano più esigenze. La Berlinguer non è riconoscibile all'interno per le modifiche che sono state fatte e tutte modifiche che hanno portato aule, diciamo, a recuperare spazi che spazi che non erano... erano corridoi o altro, tutte ad aule molto, ma molto funzionali, con la soddisfazione da parte di tutti gli operatori e della preside rispetto... dalla preside, ripeto, ai bambini stesso, a tutti gli studenti e agli insegnanti. Quindi, Consigliere Chiavola, tutto questo è documentato, ma è documentato perché è realizzato, basta andarci. Non abbiamo sospesi, non abbiamo nessuna cosa che è stata chiesta dalle scuole e che non è stata realizzata, ma perché è stato fatto in assoluta condivisione con loro e gli incontri sono stati diversi, fatti con i presidi stessi e in rapporto a quello che ci dicevano abbiamo fatto ciò che serviva e, ripeto, in tempi proprio veloci. Prova ne è che hanno potuto iniziare l'anno scolastico in maniera regolare e senza nessun problema. Non ci sono stati problemi di spazio in nessuna scuola del Comune di Ragusa, di questo proprio non ci sono dubbi da questo punto di vista. Successivamente nel mese di febbraio abbiamo avuto problemi legati alla refezione e quindi ad esempio la Palazzello a recuperare spazi per la refezione. Su questa nuova esigenza che è nata anche nelle scuole di potere avere, perché con l'emergenza Covid i bambini mangiano direttamente nelle classi così come vogliono le linee guida, ma stiamo attrezzandoci anche in questo per fare in modo che tutti gli istituti che lo hanno richiesto, ma tutti gli istituti sotto certi aspetti lo stiamo facendo. C'è già alla Mariele Ventre, ma lo faremo subito con la Palazzello, il progetto è già approvato. Abbiamo avuto le autorizzazioni da parte dell'ASP per adesso recuperare quello che è possibile tradurlo come mensa, come servizio di refezione per il nuovo anno scolastico. Ma anche qui tutti gli istituti avranno le aule per la refezione. Quindi aule che saranno dedicate alla refezione con tutti i criteri costruttivi che si prevedono per i casi dei servizi di mensa, quindi ci vogliono banchi e ci vogliono aule attigue. Quindi è un progetto grosso, che riguarderà l'edilizia scolastica per i prossimi un anno e mezzo, due anni con anche... come attrezzare anche le scuole con la refezione. È una cosa di avanguardia realmente. È difficile trovare poi in tutte le città tutti gli istituti scolastici che hanno anche quelle sale adibite e precipuamente destinate e finalizzate solo alla refezione. Ma, ripeto, questo è stato un discorso successivo che non c'entrava nulla, in ogni caso, con l'emergenza Covid, proprio perché con l'emergenza Covid non c'è necessità di avere la sala mensa per... Quindi tutto ciò che è stato chiesto, ribadisco, Consigliere Chiavola, è stato realizzato. Quindi lo stato dell'arte è realizzato e non progettato. È tutto fatto.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono. Il Consigliere Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Io personalmente mi ritengo abbastanza soddisfatto dalla chiara risposta dell'Assessore Iacono. Mi permetterò di riferire questo a chi mi ha chiesto chiarimenti in dal senso e se dovessero esserci criticità o questioni non completamente risolte, mi farò carico. Grazie.

Assessore Iacono: Certo, me lo fa sapere.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Chiavola. Passiamo all'ultima interrogazione presentata sempre dal collega D'Asta: "Bambinopoli Piazzale Padre Pio a Marina di Ragusa". Prego, Consigliere D'Asta.

Consigliere D'Asta: Presidente, un secondo solo che stavo controllando una cosa. Okay, allora, piccole cose, Presidente, Sindaco ed Assessore, però piccole cose che riguardano le famiglie, che riguardano i bambini, che riguardano centri di aggregazione per le famiglie. È uno dei nuclei centrali della nostra costituzione della nostra città. Sto parlando della Bambinopoli in cui insiste la statua di Padre Pio a Marina di Ragusa, che è uno dei siti più gettonati dalle famiglie non solo di Marina di Ragusa, ma anche di Ragusa. Parliamo sempre in era pre-Covid, ma parliamo anche nei momenti in cui è possibile andare con il rispetto del distanziamento e delle regole igienico-sanitarie. Le condizioni in cui versano i giochi, di là dell'aggettivo pietoso, sono delle condizioni che hanno necessità di essere mantenute, di essere riviste, di essere rilanciate. La problematica segnalata si è accentuata in questi ultimi giorni anche alla luce di alcune segnalazioni che vengono da famiglie - d'altro canto parliamo di famiglie di quarantenni e di cinquantenni. Insomma, io sono in quella fascia e abbiamo bambini che vanno dai 3, 4, 5 anni fino ai 10 - che, recatesi sul posto per fare trascorrere qualche momento lieto ai propri bambini, si sono trovati costretti a rinunciare anche e non solo per un discorso proprio di estetica, ma anche e talvolta di insicurezza e financo di pericolo. Credo che su questa Bambinopoli si debba mettere mano. Quindi chiedo all'Assessore, credo all'Assessore Iacono, però non vorrei sbagliare, di capire qual è l'intenzione e se ci sono e poi, ovviamente, mi si dirà che si interverrà. Allora, siccome io credo che voi interverrete, vorrei capire dall'Assessore come si interverrà, quando, con quali margini di intervento e con quale tempistica. Aspetto la risposta dell'Amministrazione. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere D'Asta. Assessore Iacono o l'Assessore Giuffrida io penso che è l'Assessore...

Assessore Iacono: Presidente, rispondo io. Me ne sto curando io, Presidente.

Presidente Ilardo: Benissimo. Prego.

Assessore Iacono: Ringrazio il Consigliere D'Asta. Lui l'ha presentata l'interrogazione il 18 marzo del 2021, ma io le dico che stiamo lavorando su tutto questo, che non è un lavoro di poco conto. Io non so se posso presentare, se posso farvi vedere il lavoro che abbiamo fatto da un mese e mezzo, due mesi per quanto riguarda questa vicenda dei giochi, con l'obiettivo, Consigliere D'Asta – ed è giusto che la ringrazio sempre della possibilità di informare – di fare un'azione e l'abbiamo fatto di ricognizione, per questo vi voglio presentare il lavoro che abbiamo fatto. Quindi le cose che lei dice... io mi sono recato, tra l'altro, anche a Marina di Ragusa, da Padre Pio e ho visto anche la situazione che lei ha elencato, l'ho vista il 18 marzo. Ho incontrato anche delle persone che avevano lì i bambini e c'erano sicuramente dei giochi, ora, però, non so se lo posso... Vediamo se posso... Sto cercando di condividere, magari poi gliela mando.

Presidente Ilardo: Assessore, noi la sentiamo leggermente disturbata nell'audio, non so per quale motivo. Se riesce ad aggiustarlo magari...

Assessore Iacono: Stavo cercando di fare qua la condivisione, però non so perché non me lo consente.

Presidente Ilardo: Va bene. Prego, Assessore.

Assessore Iacono: Allora, le stavo dicendo che abbiamo tutti gli interventi manutentivi che devono essere effettuati e questo qua area per area, villa per villa, a cominciare dall'area giochi di Padre Pio a Marina di Ragusa. Considerate che a Marina di Ragusa ci sarà ora... alla fine del lungomare sarà realizzata anche lì un'area attrezzata con giochi. Sono due contributi da 22 mila più... quindi 44 mila euro. Quindi ci sarà una parte lì dove ci saranno anche altri giochi. Questi giochi di Padre Pio... c'è il gioco della torretta con scivolo (uninimi), che c'è la sostituzione del tetto e la pitturazione dell'intero gioco. Il gioco della casetta con lo scivolo, sostituzione tetto e la sostituzione del pannello laterale. Io ho tutte le foto e gli interventi per ogni singolo gioco di tutti i giochi che sono presenti in tutto il territorio comunale. Abbiamo fatto anche un computo metrico dettagliato, dettagliatissimo su tutto ciò che deve essere fatto e come deve essere fatto e le parti che devono essere sostituite. Questo computo metrico è per una somma complessiva di 80.139,84. Una parte l'abbiamo trovata, stiamo cercando di trovarla tutta, perché vogliamo fare un intervento che sia complessivo. Solo per l'area ludica di Padre Pio ci vogliono 36.779,46; per l'area ludica di Villa Archimede 6.194,39; l'area ludica di Villa Ibla, 761,62; area ludica del Villaggio Gesuiti a Marina di Ragusa, 36.404 per un complessivo di 80.139. Questi sono solo gli interventi manutentivi. In questi interventi manutentivi ci saranno altre somme che (*audio disturbato*) anche per giochi nuovi, completamente nuovi. Quindi è una situazione che conosciamo, Consigliere D'Asta, che stiamo già attrezzandoci per farlo. Lei mi dice: "La tempistica sarà..." Le dico subito che per quanto riguarda Padre Pio sono convinto che entro il mese di aprile tutto ciò che in questo momento non funziona, alcuni li abbiamo già riparati. Quando ci sono andato era di sabato, il lunedì mattina ci sono andati anche gli operai e hanno riparato alcune cose che erano arrugginite totalmente. Hanno tolto e hanno coperto per evitare che ci fossero scoperture con le cose arrugginite. Ma sono chiaramente giochi che ci sono da tempo. Buona parte sono...

Consigliere D'Asta: L'Assessore avrà premuto il tasto per uscire. Ora lo aspettiamo.

Presidente Ilardo: Sì, aspettiamo cinque minuti, ci sarà stata un'interruzione. Io nel frattempo ne approfitto per chiedere al collega se si è prenotato per le comunicazioni. Non mi risponde.

Consigliere Iurato: Io mi posso prenotare per le comunicazioni, Presidente?

Presidente Ilardo: Certo.

Consigliere Iurato: Quando tocca a me, poi, dopo Gurrieri.

Presidente Ilardo: No, c'è scritto Gurrieri, poi me l'ha chiesto il collega Mirabella, poi c'è...

Consigliere Iurato: Va bene, quando tocca a me.

Presidente Ilardo: Poi c'è Iacono e poi c'è lei.

Consigliere Iurato: Dopo chi sono?

Presidente Ilardo: Dopo Iacono.

Consigliere Iurato: Okay, grazie.

Consigliere Firrincieli: Presidente, mi scusi, ma noi su questo intervento qua del Consigliere D'Asta non possiamo intervenire?

Presidente Ilardo: No, mi dispiace. L'interrogazione prevede solo l'interlocuzione fra l'interrogante e l'interrogato e poi alla fine...

Consigliere Firrincieli: Sulla villetta di Padre Pio mentre siamo...

Presidente Ilardo: Può chiederlo nelle comunicazioni.

Consigliere Firrincieli: No, nelle comunicazioni ho un'altra cosina da dire, che fa?

Presidente Ilardo: Lo capisco.

Consigliere Firrincieli: *(Sovrapposizione di voci)*.

Presidente Ilardo: Sì contiene, sì contiene e dice tutte cose.

Intervento: Presidente, mi scusi, ma le prenotazioni non si fanno nella...

Consigliere Chiavola: Appunto, Presidente.

Presidente Ilardo: Nella chat, sì. Sì, le prenotazioni si fanno...

Intervento: *(Sovrapposizione di voci)* di cui parla lei... Queste di cui parla lei non c'è notizia.

Presidente Ilardo: No, mi ha chiesto...

Consigliere Chiavola: Perché i prenotati che ha citato lei non c'entrano con quelli che sono scritti nella chat.

Presidente Ilardo: No, mi ha chiesto tramite chat e tramite WhatsApp il collega Mirabella e l'ho sempre fatto di prevedere l'eventuale prenotazione.

Intervento: Presidente, lei, però, fa troppi strappi al Regolamento. No, però, Presidente, poi succede quello...

(Sovrapposizione di voci).

Consigliere Mirabella: Mi metto in coda, ragazzi, mi metto in coda. Io posso aspettare. Aspetto io, non ho problemi.

Intervento: Bravo, bravo.

Consigliere Chiavola: Presidente, lei ha troppo chat.

Consigliere Firrincieli: Collega Antoci, che qua si va a di interpretazione.

Presidente Ilardo: No, non è... Allora, se fosse stato un collega di maggioranza...

Intervento: No, le dico che ci siamo sempre prenotati in una maniera e non capisco perché bisogna cambiare il sistema. Se c'è un motivo magari me lo spiega e io ne prendo atto e mi adeguo.

Presidente Ilardo: Il collega Mirabella si scriverà sicuramente nella chat così evitiamo. Il Consigliere Iurato forse non ci riesce e per questo non lo fa. Devo tenere conto anche di questo, di coloro i quali non riescono ad usare la chat, collega Antoci.

Consigliere Iurato: No, perché è da me dal telefonino non riesco ad individuare qual è la chat. Ho fatto la prova...

Presidente Ilardo: Questa è una...

Intervento: Allora, eventualmente lo scrive lei o lo scrivo io.

Presidente Ilardo: Scusate, siamo in diretta, ragazzi.

Consigliere Iurato: Casomai mando un messaggio a lei, collega Antoci, che lei poi fa la chat per me.

Intervento: Disponibilissimo. Guardi, la sto prenotando, collega Iurato. La prenoto.

Consigliere Iurato: Grazie.

Presidente Ilardo: Colleghi, siamo in streaming.

(Sovrapposizione di voci).

Presidente Ilardo: Se riusciamo a staccare i microfoni e aspettiamo l'Assessore Iacono, altrimenti facciamo...

Intervento: Dopo questa interrogazione cosa c'è?

Presidente Ilardo: Ci sono le comunicazioni. Perciò aspettiamo... Vi chiederei di staccare i microfoni... Ecco, forse è qua, è arrivato.

Assessore Iacono: Ho parlato da solo, Presidente. Me ne sono accorto...

Presidente Ilardo: Sì, sì, ha parlato da solo, ha parlato da solo, sì, sì.

Assessore Iacono: Posso ripeterlo.

Presidente Ilardo: L'abbiamo aspettata, comunque, Assessore.

Assessore Iacono: Ho parlato da solo abbondantemente... Non sentivo nessun commento e ho detto...

Presidente Ilardo: Forse avrà staccato inavvertitamente il pulsante...

Assessore Iacono: Riprendo. No, no, ma avevo toccato per presentare tutta la parte documentale con le foto della ricognizione. Però, evidentemente, forse... cioè non lo so se siamo abilitati a potere presentare...

Presidente Ilardo: Forse lei non è abilitato...

Assessore Iacono: Sì, probabilmente sarà questo e da quel momento in poi si è bloccato tutto. Va beh, in ogni caso posso mandarlo, ai Consiglieri che me lo richiedono, tutto il piano che abbiamo fatto per quanto riguarda i giochi. Quindi non so dove siete arrivati. L'avevo detto al Consigliere D'Asta. C'è il Consigliere D'Asta, mi sente?

Presidente Ilardo: Sì, sì, è qui, presente.

Assessore Iacono: Consigliere D'Asta, le manderò anche a lei subito questo qua, anche WhatsApp, eccetera. Le faccio vedere il lavoro già fatto dagli uffici con tutti gli interventi manutentivi, tutta la ricognizione che abbiamo fatto di tutte le aree gioco dell'intero territorio comunale con la raccolta fotografica e per ogni singolo gioco c'è il dettaglio di ciò che deve essere sostituito, di ciò che deve essere pitturato, di ciò che deve essere integrato. Poi c'è anche il computo metrico molto dettagliato, voce per voce, con l'analisi dei prezzi relativi alla manutenzione. Quindi lei ha detto, non so se questo qua c'è arrivato, quanto è, intanto, il computo metrico, quant'è il fabbisogno che abbiamo stabilito sulla base di questa ricognizione. Per l'area ludica di Padre Pio sono 36.779,47; l'area ludica di Villa Archimede sono 6.194; area ludica di Villa Ibla, 761,62; area ludica del Villaggio Gesuiti a Marina di Ragusa, 36.404. Gli interventi più urgenti in questo assommano a 80.139,84 e sono gli interventi che faremo chiaramente con priorità. A questo aggiungasi altri fabbisogni che abbiamo, perché dobbiamo anche integrare, vogliamo anche mettere nuovi giochi. Giochi anche più moderni, giochi che possono essere anche questi di gradimento per i bambini e per i ragazzi. Quindi il fabbisogno poi aumenta. Il fabbisogno immediato sono questi 80.139, che non ci sono ancora tutti. Per la parte che abbiamo è molto più ridotta, abbiamo già cominciato a fare il discorso di affidare gli interventi della gara. Quindi i primi interventi che riguardano Padre Pio alcuni sono stati già fatti. Sono stati già nei giorni scorsi realizzati. C'era una parte, ero andato anch'io a vederlo e mi ero incontrato anche con qualche persona che era lì e io confermo ciò che dice lei, è molto frequentata, chiaramente quella parte di sabato e di domenica soprattutto, dalle famiglie e c'erano due, tre giochi in cui c'erano delle punte dei giochi che erano stati intaccati dalla ruggine e quindi potevano essere anche pericolose. Già quella messa in sicurezza è stata fatta subito. Per il resto le posso garantire che abbiamo diamo l'appalto per il complessivo 89.139, da quando diamo l'appalto entro i 30 giorni sicuramente finiranno tutti i lavori che devono essere fatti, perché sono dettagliati e sono dettagliati bene e quindi li faremo in tempi estremamente rapidi. Avevo detto anche che considerate che a Marina di Ragusa ci sarà questa bella riqualificazione dell'area a fine lungomare. Lì saranno 44 mila euro che saranno spesi per aree attrezzate e per giochi e quelli sono già appaltati. Quindi si integreranno anche ulteriormente rispetto a questa che è già l'area ludica di Padre Pio. Quindi il lavoro... lei l'ha presentato il 18 marzo e noi ci abbiamo già nei mesi scorsi con tutta questa attività di ricognizione dettagliata, precisa e meticolosa che è stata fatta dagli uffici. Ora siamo solo nella parte finale dopo avere fatto tutte queste analisi prezzi e computo metrico di affidamento dei lavori con gara pubblica. Una gara che occorrerà un tempo molto breve, perché si inviteranno il numero di ditte necessario previsto dalla norma e poi sarà affidata e da quel momento in poi diciamo che in 30 giorni saremo in grado di dare le risposte più giuste per quanto riguarda la manutenzione. Oltre ci sarà la parte dei giochi nuovi che vedrete anche in alcune ville.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono. Il Consigliere D'Asta.

Consigliere D'Asta: La gara sarà affidato tra quanto, Assessore? Tra un mese?

Assessore Iacono: No, no, la gara sarà affidata già completiamo gli 80 mila euro. In questo momento non abbiamo tutti gli 80 mila euro. Appena troviamo tutti gli 80 mila euro e una prima parte riguarderà... Sono 20 mila euro e gli altri 60 mila euro stiamo cercando di trovarli. Appena li troveremo la manderemo subito. Io penso che sia una questione solo di giorni. Sono da bilancio comunale naturalmente, però, ripeto, già la messa in sicurezza lì a Padre Pio dei due, tre giochi, dove c'era quella parte arrugginita, è stata già fatta. Però non è sufficiente naturalmente, serve solo per la messa in sicurezza.

Consigliere D'Asta: Va bene, va bene.

Assessore Iacono: Comunque le mando tutto, Consigliere D'asta. Ora stesso, appena finisce questa cosa gliela mando. Tutto ciò che abbiamo realizzato e così avrà modo di vedere lei stesso tutto ciò che è il lavoro fatto e si rende conto che è pertinente sicuramente all'interrogazione, ma già eravamo assolutamente in linea (*sovrapposizione di voci*).

Consigliere D'Asta: La riflessione, intanto, è importante perché io ritornerei alla risposta scritta con anche dibattito in aula, perché la risposta scritta con i fatti e il dibattito in aula serve anche per potersi confrontare. Questa è una riflessione che pongo all'attenzione del Presidente. Quella fu una cosa che, secondo me, gli effetti non furono positivi di quella riforma. Ma al di là di questo, io sono soddisfatto e credo di capire che entro fine maggio potremmo, al di là del discorso della tutela della sicurezza o del pericolo, eccetera, potremmo... Io a fine maggio, Assessore, mi faccio risentire anche perché quello è un luogo - quello, così come tutti gli altri che lei ha ben citato – importante soprattutto quando non c'è la zona rossa; cioè quando c'è la zona arancione sono i luoghi in cui le famiglie possono andare, perché non si va più in palestra, non si va... Si va a passeggiare e si va nei luoghi dove si può andare all'aperto. Quindi diventa centrale, soprattutto in questo periodo, accelerare su queste Bambinopoli, piazze, giardini, eccetera. Detto questo, io sono particolarmente soddisfatto e chiaramente marcheremo con spirito costruttivo e verificheremo a che queste cose, che lei sta dicendo, risultano, non perché non (*audio disturbato*) fiducia, ma che ci sia una consequenzialità rispetto alle cose dette. Sono soddisfatto della risposta.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere D'Asta.

Consigliere Firrincieli: Presidente, siccome l'Assessore si era dato disponibile ad inviarla ai Consiglieri che lo volessero, questa documentazione la potremmo avere anche noi.

Presidente Ilardo: L'Assessore sarà lieto di mandarla anche a lei.

Consigliere Firrincieli: Grazie.

Consigliere D'Asta: Quindi, Assessore, tramite e-mail...

Assessore Iacono: Sì, sì, la mando subito ai Consiglieri.

Presidente Ilardo: Passiamo al punto dedicato alle comunicazioni. Ci sono una serie di interventi e l'Amministrazione replicherà alla fine. Diamo inizio con... Io trovo scritto qua il collega Gurrieri. Non so se è presente in aula, oppure passiamo a quello che è scritto dopo. Mi pare che non lo vedo.

Dunque passiamo al Consigliere Antoci. Prego, Consigliere Antoci. Non la sentiamo, Consigliere Antoci. Forse ha il microfono staccato.

Consigliere Antoci: Mi sente ora, Presidente?

Presidente Ilardo: Ora si sente.

Consigliere Antoci: Grazie Presidente e un saluto a tutti i presenti. Lo scorso Consiglio Comunale il Sindaco invitava in particolare noi Consiglieri dell'opposizione a misurare le parole, a stare attenti alle parole che a volte si usano. Ecco, io vorrei che il Sindaco magari questa richiesta la estendesse anche ai Consiglieri di maggioranza, perché quello che è successo nelle battute finali dello scorso Consiglio Comunale, Presidente, mi consenta è stato poco edificante. Sentirsi fare delle offese gratuite da parte di alcuni Consiglieri di maggioranza, sentirsi definire "conigli", questa è stata la parola che è stata usata, secondo me, Presidente, ha poco di edificante e sono delle parole che vanno misurate da chi le pronuncia e ognuno di noi deve prendersi le proprie responsabilità, caro Presidente. Io da parte mia in due anni e mezzo di attività in Consiglio Comunale non ho mai offeso nessuno e gradirei che anche gli altri Consiglieri facessero lo stesso. Quindi inviterei il Sindaco a precisare questo anche con i Consiglieri di maggioranza, a misurare le parole. Quindi, Presidente, io non tollererò da parte mia più nessuna offesa da parte di nessuno. Questo glielo dico e lo dico a tutti. Questo sarà il mio modo di pormi, di porsi e di operare ormai dopo quello che è successo nello scorso Consiglio Comunale. Un'altra cosa che mi ha dato veramente fastidio, è stato il fatto che dopo la votazione, a discussione chiusa, lei abbia dato la parola al Consigliere Tumino e il Consigliere Tumino si sia permesso il lusso di riprendere in discussione il fatto che i Consiglieri non avevano votato. È nella prerogativa di un Consigliere Comunale qualora un punto all'ordine del giorno magari non lo convinca, di abbandonare l'aula e di non votare quel punto. In quel caso la votazione era già stata chiusa, il punto era stato esitato e io non capisco perché lei non abbia staccato il microfono a quel Consigliere che in quel momento era tornato nuovamente sul punto, come fatto in passato con il Consigliere Chiavola, per esempio mi viene in mente questo. Quindi questo, Presidente, secondo me, non è corretto. Se il punto è chiuso basta. Noi pensavamo in quel momento che il Consigliere Tumino volesse fare gli auguri di buona Pasqua ed invece ci siamo sentiti rimproverati perché abbiamo abbandonato l'aula. Ma, insomma, Presidente, io penso che questi sono comportamenti che lei non può e non deve tollerare. Siamo in un modo di lavorare capisco problematico, perché è un modo virtuale, non siamo in aula, però bisogna che le regole basilari vengano rispettate da tutti. Nessuno si può permettere il lusso di staccare il microfono di un collega e l'unico che ha facoltà di dare la parola e di staccare il microfono eventualmente a qualcuno questo è lei, Presidente. Quindi la pregherei innanzitutto di far rispettare queste regole, ma pregherei i colleghi di evitare offese gratuite. Questo è l'invito che faccio a tutti. Io da parte mia di queste offese non ne tollererò più, Presidente. Grazie.

Presidente Ilardo: Ha ragione sicuramente, Consigliere Antoci, per quello che è successo all'ultimo Consiglio Comunale. Può essere che io abbia delle colpe, però io evito quasi sempre di staccare i microfoni ai colleghi sia di maggioranza che di opposizione. Lascio libertà di espressione e cerco di fare completare sempre gli interventi e dunque capita alcune volte che lascio al vostro buon cuore quello... Forse l'ultima volta avrò sbagliato, però spero che non si possa ripetere più. Chiedo anche a voi una collaborazione in questo, perché condurre un Consiglio Comunale da remoto non è assolutamente semplice e voi lo capirete meglio di me. Magari di presenza riesco a

controllarlo meglio con i microfoni e con l'aiuto dello staff, ma essendo solo davanti al computer ho veramente difficoltà molte volte a controllare i microfoni. Perciò lascio a voi, al vostro modo di condurre il vostro intervento, affinché, appunto, non si cada in queste tentazioni di offendere i colleghi. Perciò starò più attento, però chiedo anche la vostra collaborazione in questo. Mi sembra che c'è scritto a parlare la collega Iacono. Prego, collega.

Consigliere Iacono: Grazie, Presidente. Un saluto a tutti, al Sindaco, agli Assessori e ai colleghi. Dopo questo intervento mi viene difficile un po' parlare, perché queste cose un pochino toccano e fanno stare male. Comunque, il mio intervento è rivolto ai bambini, visto che si è parlato tanto di attività ludiche a Marina di Ragusa. Ritorno sempre su questo argomento perché è giusto i giochi e il divertimento dei bambini di Ragusa che scendono a Marina di Ragusa, però pensiamo che allo stato attuale ci sono 30 bambini di scuola materna che non hanno una classe. Mi dispiace, ma è un annuncio che devo fare perché mi chiamano costantemente le mamme per sapere. Quindi quale migliore strumento il Consiglio Comunale per far sapere a tutti quanti i cittadini com'è la situazione attuale. Non parliamo dell'asilo nido. Mi rivolgo all'Assessore Iacono e al Sindaco. Non parliamo dell'asilo nido, non parliamo di quello che ci sarà, del progetto e siamo tutti contenti. Parliamo già di settembre. A settembre quando inizierà di nuovo l'anno scolastico, i bambini sono già in una situazione di disagio, perché sono stati tanto tempo a casa e hanno tanto bisogno di stare e di socializzare e non abbiamo neanche la contezza, non sappiamo se ci sarà una classe per questi 30 bambini di scuola materna parliamo e che hanno bisogno. Hanno bisogno di una scuola come tutti gli altri. Quindi io chiederei questo, di avere qualche risposta. Risposta soprattutto per questi bambini di Marina di Ragusa perché sono tanti e hanno bisogno, così come avranno bisogno di un asilo nido comunale, che ho sempre detto portato avanti. Mi auguro ed auspico che l'Assessore Iacono, che sempre in queste cose è presente ed è molto vicino a queste tematiche, che si diano delle risposte. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliera Iacono. Io trovo iscritto a parlare il Consigliere Chiavola. Non c'è Chiavola? Passiamo avanti. Si era iscritto il Consigliere Iurato, anche se non lo trovate qui scritto, perché, così come avevamo detto, ha delle difficoltà. Consigliere Iurato.

Consigliere Iurato: Sì, buonasera a tutti. Posso?

Presidente Ilardo: Certo, può parlare.

Consigliere Iurato: Io volevo sollevare due questioni. La questione è che sono legati a questi tabelloni luminosi, che sono collocati all'entrata della città. Ce ne sono almeno tre, uno nella strada di Marina, uno nella strada di Malavita, dove c'è il supermercato, l'iper supermercato. E l'altro si trova, invece, nella rotatoria nei pressi del McDonald's. Praticamente mi hanno fatto notare diversi cittadini, c'è stato pure un grosso dibattito pubblico, che i lampeggianti sono talmente abbaglianti che danno fastidio proprio a chi con l'auto, quindi con gli automezzi, che si avvicinano in prossimità delle rotatorie. Premetto che sono delle... queste luci lampeggianti, che sono veramente incredibili. Io vi invito ad osservarli attentamente e magari a passare proprio da questi posti per rendersi conto, soprattutto la sera, in particolar modo la sera, che danno veramente fastidio al conducente. È chiaro che ci sono pure delle questioni legate anche al posto dove sono collocati questi lampeggianti e queste tabelle luminose, che sono delle tabelle che poi dovrebbero dare soltanto degli avvisi a chi entra in città o comunque ai cittadini. Quindi non si vede la necessità, non

si capisce qual è la necessità di avere, invece, lateralmente, oltre al tabellone informativo, questi abbaglianti che in continuazione, ripeto, proiettano questa fortissima luce negli occhi dei conducenti delle automobili. Poi un'altra questione che volevo sollevare, sempre su questo discorso, volevo capire se sono stati acquistati, se ce l'abbiamo in affitto questi tabelloni e quanto ci vengono a costare ogni anno, ripeto, qualora fossero in affitto. Idem, la stessa cosa per gli autovelox fissi che sono montati in alcune zone della città. Io desideravo capire anche in questo caso il costo di questo noleggio se è noleggio oppure li abbiamo acquistati. Io non so se c'è l'Assessore Barone, che lui è molto puntuale a darmi delle risposte e spero che questa sera sia presente e così una volta per sempre si possono chiarire questi due aspetti legati a questi lampeggianti e agli autovelox fissi che sono in città. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Iurato. Il Consigliere Chiavola mi sembra che sia rientrato. No. Va bene.

Consigliere Iurato: Io ho letto un messaggio da parte del Consigliere Chiavola dove scriveva che ha difficoltà a collegarsi.

Presidente Ilardo: Va bene, allora, passiamo avanti. Il Consigliere Mirabella.

Consigliere Mirabella: Grazie, Presidente. Grazie, collega Antoci per avermi fatto intervenire. Devo ringraziare anche il collega. Mi ero iscritto per primo perché avevo chiesto al Presidente, così come ho sempre fatto via WhatsApp, ma ha pienamente ragione il collega che dobbiamo usare solo un metodo ed è giusto magari che da oggi in poi utilizzeremo questo. Presidente, colleghi Consiglieri e signor Sindaco. Io anticipo un ordine del giorno, signor Sindaco. Ho avuto una segnalazione da parte di un cittadino, di un amico, di un genitore che ha, purtroppo, il figlio affetto da favismo. Mi sono documentato, è una patologia sicuramente importante. Ho visto in alcune città Roma nel 2020, Lucca nel 2021, Palma di Montechiaro l'ha fatto nel 2013, Milazzo l'ha fatto nel 2018, cioè il Sindaco ha fatto un'ordinanza affinché viene vietato nel raggio di 300 metri dall'abitazione, dal posto di lavoro o in questo caso nella scuola dove verrà iscritto il figlio del cittadino, viene vietata la coltivazione di fave. Quindi io anticipo un ordine del giorno, Sindaco, e magari se c'è la possibilità che lei faccia un'ordinanza in tal senso. Ho sentito parlare l'Assessore. L'Assessore non lo vedo collegato, va bene. Parlava che teniamo a Punta Braccetto. Questa è stata la cosa che mi ha colpito di più. È vero Punta Braccetto fa parte del Comune di Ragusa, però non dobbiamo dimenticare la nostra Marina di Ragusa. Alcune domande. La prima domanda è... non dobbiamo, comunque, farci... anzi la faccio a me stesso, non dobbiamo farci trovare impreparati. La prima domanda è rivolta all'Assessore Iacono: Via Vasco De Gama. Più volte ho chiesto e sono certo che si sta lavorando, però ci sono dei cittadini che ci stanno ascoltando e quindi chiedo, Assessore, come è finita con Via Vasco De Gama, che è, comunque, la prima arteria di ingresso della nostra bellissima Marina di Ragusa. Quindi oggi, purtroppo, ci sono alberi che hanno distrutto i nostri marciapiedi e basta prendere quella strada e vedere delle persone che non possono camminare sui marciapiedi e camminano sotto nel manto stradale, non c'è dubbio che le macchine si devono fermare per far passare i cittadini e viceversa. Quindi anche lì chiedo... la prima domanda è su Via Vasco De Gama. Si è parlato, sempre Assessore Iacono, del ripristino di alcune piazze e villette dove ci sono dei giochi. Santa Barbara, in Via Firenze e in Via Benedetto Brin c'è una piazzetta dove lì c'erano dei giochi per bambini, purtroppo dei vandali li ha distrutti e il Sindaco di allora ha ben deciso di toglierli tutti e lasciarne soltanto uno. Magari se c'è la possibilità di

ripristinarli e ripristinare quella piazzetta, non sarebbe sicuramente male. Così come chiedo sulla pista ciclabile, sempre su Punta di Mola, andando verso Casuzze, sulla sinistra vi è uno slargo. Che intenzioni ha l'Amministrazione su quello slargo o comunque vada se c'è la possibilità magari di poter fare un'area attrezzata, così come c'è al centro della pista ciclabile e se si può fare tenete conto che quell'area è sicuramente un'area abbastanza ampia, dove sono certo che qualcosa si può fare. Altra segnalazione. Mi piace pensare a Punta di Mola e mi piace pensare all'Assessore Giuffrida, che è stato uno dei pochi, anzi forse l'unico che ha, dopo tanto tempo, ripristinato quella doccia che i Sindaci del passato non hanno mai fatto, però tante altre cose si possono fare in quella zona, caro Assessore Giuffrida. Ricordo l'Amministrazione, che ha preceduto questa Amministrazione, che ha fatto uno studio, ha messo su uno studio dell'erosione costiera. Era il 2015. Vorrei sapere che fine ha fatto quello studio, se è ancora in atto o comunque se ce ne sono altri che magari questa Amministrazione vuole mettere in campo. Sempre sulla spiaggia di Punta di Mola, di Santa Barbara, mi piace più chiamarla Santa Barbara che Punta di Mola, ricordo che il tempo ho fatto un emendamento al bilancio e credo che sia del 2013. Doveva essere inserita una passerella per i diversamente abili, approvato all'unanimità del Consiglio Comunale, purtroppo ancora ad oggi, dal 2013 ad oggi in quella spiaggia non vi è una passerella per diversamente abili. Però stiamo rivalorizzando quella zona, ricordo a me stesso e a chi, comunque, credo tutti, hanno visto un'attività mobile, commerciale l'anno scorso in quella zona e che ha sicuramente dato una grande vita a quella zona. Quindi magari io chiedo, per non farci trovare impreparati, a questa Amministrazione di non tener conto solo ed esclusivamente a Punta Braccetto, così come ha detto l'Assessore Giuffrida, che tiene tanto a Punta Braccetto, quindi teniamo un po' tanto anche alle altre zone, che sono sicuramente uguali a Punta Braccetto. Qualche altra comunicazione. Avevo scritto tante cose, ma sicuramente quelle più importanti le avrò dette. Grazie, Assessore. Comunque vada, Presidente, sono del parere che quanto detto dal collega D'Asta ha veramente un senso logico. La modifica del Regolamento che è stato fatto non da voi, ma da chi ci ha preceduto, sulle interrogazioni, che purtroppo non si possono relazionare in aula... anzi si può tornare sicuramente indietro. Quindi io invito il collega D'Asta e se vuole lo possiamo pure fare insieme, di chiedere la modifica del Regolamento in seno alle interrogazioni che si possono fare sia... si possono avere in risposta sia scritta che relazionare in aula durante il periodo dell'attività ispettiva. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Sarebbe un'ottima cosa, collega, presentare una modifica del Regolamento in questo senso. È iscritto a parlare il collega Firrincieli.

Consigliere Mirabella: La ringrazio, Presidente. La ringrazio perché lei, comunque, è sempre d'accordo a quanto (*audio distorto*).

Presidente Ilardo: Prego, Consigliere.

Consigliere Firrincieli: Grazie, Presidente, per la parola e di questi minuti a nostra disposizione. Sono tre comunicazioni, Presidente. Inizio riprendendo, visto che non si poteva intervenire durante l'interrogazione, con quello che ha detto il Consigliere D'Asta, ringraziando, ovviamente, l'Assessore che ha prontamente rigirato i documenti che abbiamo chiesto riguardo alla Baminopoli di Padre Pio. Volevo solamente dire che nel luglio dell'anno scorso un ordine del giorno del Movimento 5 Stelle impegnava l'Amministrazione ad aggiustare con delle somme, 80 mila euro mi ricordo, ad aggiustare, praticamente, la Baminopoli... Mi scusi, 80 mila euro per la ricognizione e

il ripristino di tutte le Bambinopoli di Ragusa. Voglio ricordare al collega D'Asta che la maggioranza, che sostiene il Sindaco Cassì, bocciò quell'ordine del giorno. Attenzione, in sede di bilancio abbiamo presentato un emendamento con tutti i pareri favorevoli, tutti i pareri favorevoli di 80 mila euro, quindi con le somme già pronte ed ascolto l'Assessore che dice che devono trovare ancora le somme, invece in sede di bilancio le somme noi le avevamo trovate e c'erano. Ovviamente con tutti i pareri favorevoli e la maggioranza, che sostiene l'Amministrazione Cassì, boccia. Mi fa certamente piacere che ora, dopo due interventi da parte del Movimento 5 Stelle e dopo che per ben due volte la maggioranza che sostiene Cassì ha bocciato il nostro primo ordine del giorno e poi emendamento, si metta mano e mi dispiace solamente il fatto che, appunto, non ci siano i soldi che, invece, tra gli emendamenti noi avevamo trovato e appostato. Questa era la prima comunicazione, che mi è venuta giustamente... Grazie al collega Tumino che già si prenota. Poi per quanto riguarda la comunicazione del collega Antoci, invece, riguardo alla chiosa dell'ultimo Consiglio Comunale, mi piacerebbe – e lancio solamente questo invito – che alle offese, che siamo stati costretti a subire all'interno a gamba tesa proprio del Consigliere Tumino in ultimo di quel Consiglio Comunale, anche il Sindaco oggi parlasse ai suoi Consiglieri Tumino e gli altri, che lui lo sa chi sono, ma eventualmente possono tranquillamente palesarsi, parlasse anche il Sindaco a questi suoi Consiglieri di onore e disciplina, quella che tante spese volte il Sindaco rimprovera al sottoscritto addirittura quand'anche usa il termine “stucchevole”. Quindi si parla di onore, disciplina e di responsabilità nel momento in cui io uso la parola “stucchevole”. Detto ciò mi pare giusto, Presidente, e con questo chiudo, che alla città vengono riferiti i fatti per come realmente sono, per la querelle che si è svolta ieri tra comunicati stampa, un post e poi alla fine un mio comunicato stampa della serata, riguardo a quello che è successo proprio ieri. Allora, facciamo la narrazione dei fatti per come si sono svolti e poi vediamo di prendere delle conclusioni, signor Sindaco. Tutto ha inizio in un tranquillo Lunedì dell'Angelo di buon mattino. Il Sindaco, ignaro di come si legge una curva epidemiologica, fa un post che raggela i cittadini ragusani. Le sue parole sono: “Potremmo essere inseriti in zona rossa”. Non lo dice Firrincieli. Dico che il Sindaco era ignaro di come si legge la curva epidemiologica perché di fatto la sera smentisce se stesso e dichiara che non ci sono gli estremi perché Ragusa venga inserita in zona rossa. Ma cosa c'è nel mezzo tra queste due dichiarazioni? C'è un post mio, nella mia pagina, che scrivo a nome del gruppo consiliare. Un post delle 14.00, quindi tra la mattina e il pomeriggio, le 17.00. C'è un post delle 14.00 che alle 17.00, quando mi è arrivato il comunicato del Sindaco forse avevano visto e letto, forse, 200 persone. Vede, caro Sindaco, spiego una cosa a lei, come la spiego anche ai cittadini così, perché poi ci siamo informati, l'epidemiologia si occupa della interpretazione dei dati e fornisce una proiezione sulla prospettiva futura, cioè di come si evolverà il virus. Quello nel post abbiamo evidenziato e ci siamo interrogati, caro Sindaco, vista la sua preoccupazione, quella del post del mattino, cosa aspettasse a questo punto a chiedere la zona rossa, perché il trend era senz'altro in aumento. Allora, la domanda è: è un trend allarmante? Se è sì è per questo che ieri mattina ha fatto quel post che ha raggelato i ragusani? Il trend non è allarmante? Se è no, come poi ha dichiarato in serata, smentendo quello che ha detto la mattina, perché ha allarmato i ragusani? Sindaco, ma lei è al corrente di cosa accade a Ragusa? Sindaco, ha minimamente chiaro quale sia il suo ruolo? Sindaco, lei ieri per tirarsi fuori dall'angolo, dove lei stesso si è infilato, ha fatto quello che un giocatore scorretto fa in area di rigore, ha approfittato di un piccolo contatto per buttarsi a terra, richiedendo il rigore ai danni dell'altro giocatore e nella fattispecie del Consigliere Firrincieli. Sindaco, lei è inadeguato al ruolo. Da quando abbiamo visto non ha le idee chiare sulla situazione e sul da farsi. Sindaco, io l'avrò seguita nell'errore, ma era lei che non doveva sbagliare. Io nel mio unico comunicato stampa di

serata, alle otto e mezza di sera, ho chiesto scusa per i miei limiti che non possono e non devono essere i limiti del Sindaco, che ha una pletora di consulenti, collaboratori e contatti che ancorché lei sia palesemente impreparato, le possono suggerire atteggiamenti ed azioni da intraprendere. Al disastro che lei, Sindaco, ha combinato ieri, mette una pezza, usando il Consigliere Firrincieli. Le accuse a me rivolte evidenziano la sua misura e il suo spessore politico. Lei dice che devo verificare la fondatezza delle fonti? Sindaco, ieri era lei la fonte. Abbiamo scoperto poi essere infondata la sua fonte. Sindaco, io e noi non vogliamo la zona rossa. Più e più volte l'abbiamo esortata su controlli, sanzioni se è il caso per il non rispetto delle regole. Noi vogliamo che le nostre imprese lavorino, che i nostri cittadini non si ammalino e questo lo si costruisce con azioni importanti, responsabili e se è il caso di autorità. Sindaco, le ripeto, lei è inadeguato al ruolo. Le poche volte che ha preso iniziative a contrasto e a contenimento del virus, è stato quando le opposizioni gliel'abbiamo chiesto. Sindaco, dopo che lei si è informato su come realmente si conteggiano i contagi e lo ha comunicato e quindi anche noi l'abbiamo compreso di più e meglio; Sindaco, io ho chiesto scusa del fatto di non sapere. Lei dall'alto della sua superbia, dall'alto della sua presunta competenza, non ne ha avuto il coraggio. Lei ha parlato di confusione e (inc.) del Consigliere Comunale, tuttavia lei per primo, Sindaco, ha suscitato allarme sui social. La mattina, ricordiamolo. Sindaco, ammetta che lei ieri mattina era all'oscuro di come stavano le cose, come lo ero io. Allora, le chiedo: si dimetta per manifesta inadeguatezza al ruolo. Avrà il piacere in questo caso, se lo farà, mi creda, di vedere anche le mie dimissioni. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Firrincieli. Il Consigliere Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Mi scuso per poco fa, avendo avuto problemi di collegamento con la linea e ci sta, perché capita nel collegamento con remoto che ciò può avvenire. Mi segnalano delle strade dissestate in Via Sampieri a Marina di Ragusa. La ringhiera del Kamena pare che potrebbe avere a che fare con un'aera del Comune e pure la pulizia di Piazza Gomez, sempre a Marina di Ragusa. Dopodiché all'Assessore Iacono volevo chiedere a che punto siamo con la sistemazione della Bambinopoli. Si è parlato di Bambinopoli della scuola Pascoli di San Giacomo. Inoltre volevo ritornare un po' su questa querelle... magari capita quando è in remoto e quando saremo di presenza non capiterà più. Purtroppo due pesi e due misure non si possono usare, caro Sindaco, perché se un Consigliere di minoranza usa un termine, lei trova subito modo di stigmatizzare e farcelo notare e fa bene, termini che a volte uno dice: "Ma cosa ho detto?" Come quello che ha citato poco fa il collega Firrincieli. Poi se un Consigliere di maggioranza arriva ad appellare i colleghi della minoranza come "conigli" e si possono sentire le registrazioni, lei ci passa sopra e non dice nulla, lasciando stare tutte le volte che ho passato sopra a stacco di microfoni, eccetera, eccetera, che sono avvenuti durante questi collegamenti in remoto dove Assessori e Consiglieri si sono permessi di staccare il microfono ai colleghi di maggioranza quando parlavamo e ho visto con interesse la collega Iacono si è dichiarata rattristata da questi comportamenti che toccano e disturbano, ha usato proprio queste terminologie. Così come so benissimo che ci sono altre colleghe e colleghi della maggioranza che sono costernati da questi comportamenti che alcuni loro colleghi stessi fanno. Volevo tornare, Presidente, alla modifica del Regolamento in merito alle interrogazioni. L'ultima modifica che abbiamo fatto non è delle calende greche, è di qualche mese fa... abbiamo istituito il monogruppo. In quella occasione ho ribadito che potevamo modificare il discorso delle interrogazioni scritte e orali, però mi pare che c'è stato detto dagli uffici che era impossibile. Comunque, ovviamente, sono d'accordo al fatto che se possiamo reintrodurre che

l'interrogazione scritta venga pure discussa nelle interrogazioni orali, non credo che facciamo un grande danno all'Erario, immagino piuttosto che è una cosa condivisa da tutti, da quello che ho capito. Per cui, per concludere, visto che sono intervenuto anch'io ieri su questa questione derivata dalla confusione creatasi in merito al proclama che ha fatto il Sindaco ieri mattina, Lunedì dell'Angelo, quando ha allarmato i ragusani che la zona rossa era alle porte per via dei contagi e si attendevano i dati dall'ASP che confermassero o meno che Ragusa passasse in zona rossa. A quel punto mi sono chiesto: "Però, non era più logico che queste conferme arrivassero sabato, venerdì, cioè nell'immediata precedenza di Pasqua, tanto i ristoranti sono chiusi lo stesso, ma per far sì che una zona rossa della Regione..." sapete benissimo che è diversa dalla zona rossa unica nazionale. Nei paesi in zona rossa con Decreto della Regione non ci poteva essere la cosiddetta "visita un parente al giorno, visita un amico al giorno", assolutamente no. Questo era consentito nella zona rossa nazionale. Per cui se io sabato sono andato a trovare un mio parente, ad esempio, in una città con zona rossa regionale non era possibile questo, così come non è stato possibile, ad esempio, a Scicli, ad Acate, a Rosolini, eccetera, eccetera. Comunque, poi il collega è intervenuto e il Sindaco subito ha trovato modo di stigmatizzare l'intervento dei colleghi di minoranza. Caro Sindaco, lei però deve capire che si è stato eletto dai cittadini, i cittadini hanno fiducia in lei e io me ne accorgo anche da quello che leggo nei post, nei commenti della sua pagina, però non si può ingenerare confusione, non si può tirare la pietra nello stagno e poi ritirare la mano; cioè la confusione ingenerata dai suoi comunicati di ieri è stata veramente plateale, anche perché poi nel pomeriggio ha ritrattato dicendo: "Rassicuro che i dati non sono da zona rossa, per cui rimaniamo arancione". Poi addirittura sciorina tutti i dati precisando che si tratta di 250 a settimana... Ma la mattina non l'aveva detto, però, nella comunicazione della mattina di questa cosa. Per cui si è creata veramente una situazione di disagio e di angoscia tra i ragusani che ci chiamavano, ci mandavano messaggi e ci dicevano: "Basta, ormai siamo rossa, ormai siamo zona rossa" ed invece arrivata la sera tranquillizzavo dicendo: "No, vedete che non siamo zona rossa e questo non significa che il livello dell'attenzione deve venir meno". Allora, caro Sindaco, la prossima volta un po' più fermezza, cioè la velocità, l'ansia di dare subito un annuncio non sempre fa delle cose buone. È meglio ritardare a dare un annuncio, è meglio se l'avesse detto ieri sera: "I dati dell'ASP ci confermano che non siamo zona rossa" piuttosto che allarmare la popolazione già nella mattinata del Lunedì dell'Angelo con una possibilità che poi, grazie a Dio, non si è verificata. Questo non significa che il problema non c'è. Ci sono scuole che hanno chiuso per tre giorni, la Mariele Ventre. C'è un problema tra il personale scolastico e in tanti altri ambienti di contagi che è alle stelle. Per cui lei si preoccupi di più del fatto che, invece, ci possono essere più spazi per i tamponi disponibili; cioè se domenica e lunedì qualcuno doveva fare un tampone non poteva farlo, doveva aspettare la giornata di oggi. Si preoccupi più di queste cose, si preoccupi più veramente di essere con i cittadini e di assumere un atteggiamento di conforto con dati empirici certi e non atteggiamenti vagamente paternalistici, perché lo sa benissimo che non servono. Nella pandemia e specialmente nel primo lockdown tanti Sindaci e governatori di Regione si sono distinti per aver preso il Covid come un toro per le corna ed utilizzarlo a propri fini anche, secondo me, elettoralistici. In alcuni casi gli è riuscita l'operazione, in alcuni casi no. Lei nel primo lockdown ha mantenuto un profilo molto sobrio. Allora ricordi e ritorni a mantenere quel profilo perché stiamo parlando di cose serie. Il Covid, purtroppo, è in piena azione e non ha più quella forte... non trasmette più quella forte paura dello sconosciuto dell'anno scorso in questo periodo, sappiamo tutti come trattarlo e sanitarmente abbiamo delle formule come tenerlo a bada, però non ci giochiamo politicamente su questo argomento. Non fate il bene a nessuno. Le elezioni nelle grandi città d'Italia sono state proprio

posticipate a causa del Covid, a Napoli, Milano, Torino e in qualche altra città... e a Roma sono state posticipate proprio a causa del Covid. Per cui non consideriamo...

Presidente Ilardo: Alle conclusioni, collega.

Consigliere Chiavola: Sì, vado alle conclusioni. Giusto per portare l'esempio di qualche Sindaco che faceva volare i droni e che lanciava i proclami. Non guardiamoli questi esempi, cerchiamo, invece, di guardare altri esempi di altri Sindaci o di altri governatori che hanno in maniera preventiva utilizzato l'argomento soltanto per la tutela della cittadinanza e della popolazione. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, Consigliere Chiavola. Si è iscritto a parlare il Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Un saluto a tutti i presenti. Io, in ordine alla segnalazione del Consigliere Firrincieli, che vedo sempre molto attento alle questioni delle Baminopoli e in particolar modo della Baminopoli della Piazzetta di Padre Pio a Marina di Ragusa, volevo precisare una cosa, che innanzitutto plaudo all'intervento dell'Assessore Iacono, che ha condiviso l'elenco degli interventi da eseguire. Ricordo perfettamente che allorché fu approvato il bilancio di previsione, ci fu un emendamento dei colleghi di opposizione che riguardava proprio gli interventi sulle Baminopoli e ricordo perfettamente che questo emendamento fu bocciato dalla maggioranza non già perché non fosse un intervento sicuramente utile alla città, quanto perché la previsione di spesa e quindi il finanziamento prevedeva un attingimento dal capitolo dei servizi sociali. Ricordo che proprio feci un intervento su questo ed era assolutamente inammissibile poiché quello è un settore dal quale a mio avviso non è possibile prelevare fonti o depotenziare in alcun modo. Per quanto riguarda ciò che è successo in occasione dell'ultimo Consiglio, io non voglio ritornarci sopra. C'è stato anche uno scambio di battute post Consiglio e francamente sono certo di non avere offeso nessuno e probabilmente questi termini di cui parla il collega Antoci, io, devo essere sincero, non li ho sentiti, forse avevo già lasciato l'aula virtuale. Se così è stato io a nome del gruppo me ne scuso perché sono certamente termini non consoni al dibattito, meno che mai in questa sede. Per cui, ripeto, non intendo tornare sulla vicenda che abbiamo già ampiamente discusso anche con delle battute e repliche sulla stampa. Mi scuso sono stati utilizzati dei termini sicuramente inappropriati. Inviterei i colleghi anche ad un'ulteriore considerazione. Francamente queste polemiche in tema di Coronavirus, enunciazione dei dati, io onestamente li eviterei. Non è proprio il momento, a mio avviso, di strumentalizzazioni da una parte o dall'altra nella maniera più assoluta. Mi limito a questo e ringrazio il Presidente e tutti i presenti. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie. Andiamo verso le conclusioni con gli interventi da parte dell'Amministrazione. Non so se l'Assessore Iacono o l'Assessore Giuffrida vogliono parlare, per poi fare concludere al Sindaco.

Assessore Iacono: Sì, Presidente, il primo intervento mi sembra che sia stato...

Presidente Ilardo: Con i tempi contenuti, Assessore Iacono.

Assessore Iacono: Sì, sì, assolutamente stringatissimo, sì. Il primo intervento riguardava... era stato fatto dalla Consigliera Corrada Iacono su un tema che lei ha sempre evidenziato - le do merito e atto di questo - ed è relativo alla scuola materna di Marina di Ragusa. Alla scuola materna a Marina di Ragusa abbiamo, in effetti, cinque sezioni allo stato attuale. I 30 ragazzi, che lei ha

evidenziato come numero, in effetti sono un numero di persone che aveva chiesto di potere attingere alla scuola materna, ma non ha avuto la possibilità di essere inserita. Ma tutto questo deriva anche dal fatto che noi abbiamo lì un'autorizzazione alla scuola Brin. Cinque sezioni sono dislocate, due nella scuola Brina di Via Benedetto Brin e le altre accanto ai Carabinieri. In tutto cinque. Possiamo arrivare a sei sezioni, per arrivare ad un numero complessivo solo in Via Benedetto Brin di 75 ragazzi. Ce ne sono in questo momento 25 più 23 e possiamo arrivare a 75. Tutto questo lo possiamo realizzare già con il prossimo anno, quindi aggiungere un'altra sezione lì perché sposteremo... in questo momento diciamo un'associazione... Stiamo vedendo una collocazione diversa lì e lì dedicarla solo a scuola materna. Oltre alla scuola materna, alle tre sezioni che ci sono già vicino ai Carabinieri. Tutto questo riuscirà a soddisfare il fabbisogno riteniamo per l'anno a venire, ma oltre questo abbiamo in corso un progetto per avere il finanziamento, per fare in modo che lì si faccia la ristrutturazione sia accanto ai Carabinieri, per potere poi lì dedicarlo ad asilo nido e spostare completamente tutta la scuola materna nel polo che abbiamo già in fase di progettazione, il polo unico per quanto riguarda la parte educativa e scolastica a Marina di Ragusa, che sarà fatto su un terreno di proprietà del Comune di Ragusa, in un sito molto interessante, è quasi vicino al mare, dove avremo lì la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media. Quello sarà il punto di approdo e in quel caso avremo la possibilità di avere tanto quanto il fabbisogno e di prevederlo anche per diversi anni e rispetto... in questo polo che sarà modulare, quindi con gli edifici che riguardano le tre diverse sezioni educative. Mentre l'asilo nido, con quella parte vicino ai Carabinieri, sarà ancora di più un'altra attività che, ripeto, ora con questi finanziamenti, al quale a questo bando, che è uscito fuori sul discorso degli asili nido, stiamo partecipando e quindi anche su quello se riusciamo ad avere il finanziamento, riusciremo a quadrare il cerchio. Quindi avremo la possibilità delle soluzioni con il polo educativo della scuola materna, elementare e media e anche la soluzione in questo caso finanziata per l'asilo nido, laddove adesso c'è la scuola materna e la scuola. Quindi questo è il progetto complessivo, Consigliera Corrada Iacono, che penso che possa soddisfare tutte quelle che sono le esigenze e le necessità che sono veramente annose, durano da decenni a Marina di Ragusa e con queste soluzioni, che, tra l'altro, sono soluzioni non a lungo termine, ma soluzioni a medio termine, potranno riuscire da qui a due, tre anni, a quattro anni massimo, due, tre anni sicuramente a dare soluzioni ai problemi annosi. Quindi la ringrazio per questo. Poi ha parlato, mi pare, il Consigliere Mirabella, è una questione che riguardava... Sul resto penso che risponderà l'Assessore Giuffrida, relativamente alla parte dell'erosione della costa e della spiaggia di Punta di Mula. Sì, ha detto bene nel 2015 ce ne siamo occupati e io anche da Presidente del Consiglio mi ricordo quel progetto e avrà modo l'Assessore Giuffrida. La questione di Vasco De Gama, che riguarda il viale alberato di Via Vasco De Gama. Anche lì abbiamo rilevato che ci sono parecchi alberi che sono ammalorati, che sono stati a suo tempo piantati senza regola sotto certi aspetti, senza avere le regole, che sono non appropriati come alberi. Quindi rientrano anche quelli nell'attività di riqualificazione che stiamo svolgendo e che stiamo facendo e quindi avremo modo su questo, ma già abbiamo interagito, Consigliere Mirabella, di potere vedere insieme la possibile soluzione. Già abbiamo fatto in altre parte della città e mi piacerebbe che qualcuno lo dicesse all'uscita del Comune di Ragusa. Non mi pare che ci siano più alberi troncati non da questa Amministrazione, ma troncati da Amministrazione precedente. Ora al posto di quelle troncare degli alberi e di quei tronchi degli alberi brutti, ci sono degli alberelli molto carini e molto belli, che sono anche di dimensione... ad un'altezza molto interessante. Lo potete vedere già uscendo a destra, ma anche a sinistra del Comune di Ragusa e questo lo abbiamo fatto anche in Via Brin e

anche in altre parti. La stessa operazione speriamo di poterla fare anche laddove occorre e in Via Vasco De Gama.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Iacono. L'Assessore Giuffrida voleva intervenire.

Assessore Giuffrida: Sì, velocemente. Grazie, Presidente. Per quanto riguarda Punta di Mola, Consigliere Mirabella, l'Amministrazione le posso assicurare che ha a cuore tutto il Comune e non solo Punta Braccetto o Punta di Mola. L'Amministrazione si occupa a 360° di tutto il territorio comunale. In realtà io ho verificato e l'ingegnere Corallo mi ha detto che nel 2015 fu fatta una richiesta per verificare il ripascimento possibile di Punta di Mola, ma poi non fu fatto un vero studio, ma solo e semplicemente una richiesta che poi non fu completata. Però da questo punto di vista mi attiverò per verificare nel dettaglio perché è giusto che se si può fare qualcosa in quell'area, è bene, in qualche modo migliorarla, come già - e come lei stesso ha ricordato - abbiamo cercato di fare già quest'anno con la doccia, con quelle attività che hanno reso viva quell'area. In estate mi ricordo che ogni volta che passavo veniva veramente il piacere di vedere quell'area dove tanti giovani si radunavano per guardare quel meraviglioso tramonto che in quel punto particolare è ben visibile. Quindi sicuramente sarà nostra intenzione verificare e verificare un po' cosa si può fare perché ricordo che in quella spiaggia abbiamo la poseidonia, che effettivamente è l'habitat anche nel PUDM è inserita e quindi non so, verifichiamo gli studi cosa ci dicono e se si può fare. Ricordo che il ripascimento non è possibile farlo in tutte le zone, ma solo in aree ben precise. Però, ripeto, sarà nostra cura verificare un po' a che punto è quello studio preliminare che è stato fatto e a cosa ci può portare. Per quanto riguarda le manutenzioni vorrei assicurare il Consigliere Chiavola che siamo a Marina e stiamo facendo un po' di manutenzione per poi continuare il piano dell'asfaltatura a Ragusa. Quindi Via Sampieri prossimamente è già inserita nel piano di rifacimento dell'asfalto e quindi a breve sarà fatta, per poi salire e continuare il piano di asfaltatura a Ragusa, che ricordo che questa Amministrazione ha iniziato con il milione di euro per il 2019; 2 milioni nel 2020 e un ulteriore milione sarà messo nel 2021. Quindi non ci fermiamo in questo anche perché la manutenzione è importante e capiamo che il ragusano ha bisogno di avere una buona manutenzione sia delle strade che delle cose pubbliche. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Giuffrida. Il signor Sindaco per concludere il Consiglio Comunale odierno. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Cassì: Grazie, Presidente. Saluto di nuovo tutti i Consiglieri, gli Assessori e chi sta ascoltando. Allora, due cose mi preme dire così in premessa, intanto l'invito ad abbassare i toni io certamente lo rivolgo e lo rivolgo a tutti. Sono stato sollecitato in questo senso e lo faccio molto volentieri. Ne ho sempre fatto una questione per me imprescindibile, cioè il fatto di confrontarsi e di dirsi le cose anche in maniera dura, ma sempre avendo molto cura all'uso delle parole e all'uso del linguaggio, perché il linguaggio va usato con responsabilità, a maggior ragione da parte nostra che rappresentiamo le istituzioni e quindi se c'è da farlo e da estenderlo all'interno Consiglio Comunale lo faccio con assoluta convinzione. Seconda cosa: mi fa piacere che oggi si sia detto... Da Punta Braccetto si è detto: "Perché pensate solo a Marina di Ragusa", poi a Marina di Ragusa: "No, si pensa solo a Punta Braccetto". Allora, questa situazione non fa che testimoniare il fatto che in realtà questa Amministrazione, come ha appena detto l'Assessore Giuffrida, sta occupandosi un po' di tutto e questo è molto importante. Si occupa dell'intero territorio, anche qui con grandissima determinazione. Sono contento che l'Assessore Iacono ha annunciato un progetto di edilizia

scolastica a Marina di Ragusa, che effettivamente smentisce qualunque dubbio sull'attenzione dell'Amministrazione verso Marina di Ragusa. Lasciamo perdere tutte le altre opere pubbliche che sono in itinere, proprio perché ci rendiamo conto che Marina di Ragusa merita questa attenzione con le scuole che speriamo di riuscire a realizzare e di dare in questo modo risposte veramente a chi sceglie questo luogo come propria residenza e sempre più accade anche per famiglie con bambini ed è veramente una scelta di vita importante che noi vogliamo incoraggiare anche attraverso queste iniziative. Allora, vengo subito al discorso, così molto brevemente, perché credo che non sia il caso di dilungarsi più di tanto. Io ieri mattina ho con un post mattutino evidenziato il fatto che stavano aumentando in maniera preoccupante i contagi nel territorio comunale e usando il condizionale, che è un verbo... che è un tempo di verbo che non lascia adito a dubbi, non dovrebbe lasciare adito a dubbio alcuno, ho detto che potrebbe la città essere... entrare in zona rossa proprio in considerazione di un aumento di contagi a cui stavamo assistendo negli ultimi giorni. Quindi si trattava di una eventualità, evidentemente. Ora una eventualità è un'eventualità che andava confermata attraverso l'analisi dei dati e soprattutto eravamo in attesa dei dati della mattina, che sarebbero arrivati da lì a poco. Da questa notizia è venuta fuori una presa di posizione del Consigliere Firrincieli, il quale mi faceva notare che ero in ritardo e che, comunque, c'era un discorso legato a dei numeri. Per cui, siccome in base ai numeri, 250 contagi su 100 mila abitanti, la dichiarazione di zona rossa era automatica e quindi ero io che avevo perso tempo e quindi come al solito... Va beh, critiche che ci stanno, ci mancherebbe altro. Io non ho nessun problema ad accettarle. Solo che è caduto in errore. Nel tentativo il Consigliere Firrincieli di volere anticipare i tempi, fare uno scoop, andare contro il Sindaco, che è la cosa che lui preferisce fare. Ripeto, è politica, così è e lo accettiamo. In questa fregola di andare contro il Sindaco, tira fuori un dato che dimostra la sua assoluta non conoscenza delle norme, delle regole, perché c'è una norma precisa che faceva riferimento al dato di 250 su 100 mila abitanti ed era un dato settimanale e non il valore assoluto, il numero complessivo dei contagiati. Nel momento in cui il Consigliere Firrincieli ha ritenuto di tirar fuori questo dato, così sbagliato e quindi commettere uno strafalcione, così l'ho definito, ma quello è, le parole in questo caso non potevano essere diverse, io l'ho evidenziato: "È uno strafalcione, stiamo attenti, non è così", perché il riferimento fatto era sbagliato, perché il Consigliere Firrincieli non aveva letto bene la norma, la disposizione normativa, il Decreto Legge numero 44 del primo aprile del 2021, dove si fa riferimento a questa disciplina e quindi l'ho evidenziato. Evidentemente non potevo non farlo perché si aumentava in questo modo... Lui ha fatto in modo che venisse fuori della confusione e quindi ho... a quel punto erano anche arrivati i dati del giorno prima e abbiamo fatto un'analisi e io ho in quel momento, quindi la sera, rassicurato poi la comunità che il rischio è forte e io non è che ho mai detto che non corriamo più questo rischio. Infatti il mio condizionale del mattino non l'ho smentito al pomeriggio, non ho fatto nessuna ritrattazione, non ho smentito nulla e stiamo ancora correndo questo rischio, perché, purtroppo, a Ragusa i contagi stanno aumentando. Quindi a quel punto ho evidenziato che con i dati aggiornati in questo momento siamo fuori secondo i parametri dettati per Legge dalla dichiarazione della zona rossa e quindi la situazione finiva lì in qualche modo. Io, ripeto, non voglio addentrarmi più di tanto sulla questione della discussione tra di noi. Quello che conta è che noi dobbiamo stare molto attenti. Quello che conta è che nelle scuole, purtroppo, si sta diffondendo il virus, soprattutto la variante inglese. Questo ha costretto noi e me a prendere un provvedimento, assumere un provvedimento, un'ordinanza di chiusura di una di queste scuole, la Mariele Ventre. Contestualmente - questo è un dato che interessa sicuramente di più delle nostre discussioni interne, la popolazione - abbiamo dato disposizione perché si organizzasse uno screening di tutta la

popolazione di quella scuola e quindi sia alunni che personale scolastico, quindi insegnanti e amministrativi e altri collaboratori della scuola, che da giovedì dalle 9.00 alle 14.00, questa è la notizia che ribadiamo, è stata già data a chi è interessato, ma lo ribadiamo, dalle 9.00 alle 14.00 presso il teatro tenda si effettuerà questo screening per tutta la popolazione scolastica di quella scuola, attenzione, della Mariele Ventre. Ci sono altri istituti scolastici che sono un po' in sofferenza. Naturalmente la situazione è sotto il controllo con l'Assessore Iacono, con gli uffici e con i dirigenti dell'ASP. Monitoriamo costantemente la situazione perché una cosa non ho mai smesso di fare, è quello di avere contatti continui con i dirigenti dell'Azienda Ospedaliera, proprio per stare dietro a tutto quello che succede e cercare di intervenire con tempestività. Quindi non ho ritrattato nulla. Mi si invita ad un profilo di sobrietà, che io credo di non avere mai messo da parte questa sobrietà, che poi appartiene alle persone. O c'è o non c'è, è questione di indole e io non l'ho mai fatto e se lo dovessi fare o se l'avessi fatto sicuramente è stato in momenti di poca serenità da parte mia e mi dispiace, perché effettivamente, secondo me, la sobrietà è un valore per chi rappresenta le istituzioni. Io veramente guardo con grande diffidenza i rappresentanti politici che mettono da parte la sobrietà per dare sfogo a risentimenti o utilizzare, appunto, terminologie poco appropriate. Quindi su questo è un impegno mio presente, passato, ma anche futuro. Poi in riferimento allo spessore politico, all'adeguatezza o inadeguatezza, al ruolo, alla superbia, diciamo che sono queste valutazioni che io credo che non spetta né a me e né ai Consiglieri che hanno formulato questi giudizi di fare. Poi alla fine sarà la comunità ragusana ad esprimere un parere positivo o negativo sull'azione amministrativa e anche sul modo di stare, sullo stile, su come uno si comporta ed è il bello della democrazia anche questo, cioè il fatto di avere atteggiamenti diversi dalla possibilità a chi poi è chiamato a fare una valutazione sull'azione politica, di apprezzare la differenza in un senso o nell'altro. Si può scegliere una cosa o un'altra, un candidato o un altro, un Consigliere Comunale o un altro, anche sulla base di come si pone e dell'atteggiamento che mantiene e dello stile che ha. Questo è certamente un fatto... diciamo l'essenza della democrazia. Poi sulla correttezza in campo è stato fatto anche un parallelismo con un'attività sportiva. Io sulla mia correttezza in campo, Consigliere Firrincieli, io veramente lascerei parlare a chi ha avuto modo di conoscermi quando la mia attività si svolgeva dentro un campo e la mia correttezza fuori dal campo di gioco, diciamo, anche questa la lascio giudicare a chi ha avuto modo di conoscermi fuori dal campo da gioco. Né io e né lei possiamo dare giudizi su questo o perlomeno lei può fare quello che vuole, ci mancherebbe altro, ma poi alla fine il giudizio che conta veramente, l'unico che conta veramente è quello che darà la comunità e dà la comunità ragusana. Volevo chiudere questo intervento, perché veramente se no stiamo fuori tema. Il tema oggi di tutti noi, la responsabilità che abbiamo, condividendo, comunque, un ruolo istituzionale così importante per la città di Ragusa, non è quella di battibeccare tra di noi, ma la responsabilità che abbiamo è di invitare tutti quanti a questo punto, oltre a mantenere tutte le regole - non è paternalismo questo, cioè è un dovere, secondo me, istituzionale che abbiamo - e le prescrizioni, perché sappiamo ormai perfettamente che dipende solo da noi, ma quello che io vorrei raccomandare e tutti è veramente di non farsi condizionare da notizie sugli effetti collaterali dei vaccini. Allora, il vaccino è certamente un farmaco che viene inoculato dentro il corpo di una persona e qualunque farmaco viene inoculato può dare degli effetti collaterali, però certamente è più grave la conseguenza della mancata vaccinazione e ricordo a me stesso e a tutti che ancora oggi in Italia centinaia di persone tutti i giorni muoiono per Covid. Allora, io dico che non possiamo... diciamo nessuno di noi può pensare di non vaccinarsi per timore degli effetti collaterali, perché per la stessa ragione non dovrebbe prendere neanche una aspirina, non dovrebbe prendere neanche una tachipirina, non dovrebbe

prendere nessun farmaco, perché ogni farmaco può avere un effetto collaterale. Allora, veramente vinciamo questa paura e questo timore e tutti quelli che sono nelle categorie per il quali è previsto il vaccino e sappiamo che ormai opportunamente il Governo ha stabilito delle categorie di età, in base all'età e non più in base all'attività svolta, andiamo a vaccinarci. Io so e leggo veramente con grande amarezza che c'è una percentuale altissima di personale anche scolastico che ha scelto di non vaccinarsi, perché? Per la paura, appunto, delle conseguenze. Allora, questo è un atteggiamento, secondo me, sbagliato. Il messaggio che dobbiamo mandare tutti quanti è della direzione esattamente opposta e come dicono gli scienziati e gli esperti, soltanto con una vaccinazione di massa noi usciremo da questa difficoltà nella quale siamo piombati in questo disastro sociale, economico, in cui siamo piombati da oltre un anno. Soltanto con il vaccino di massa. Non esiste che qualcuno dica: "Io non mi vaccino perché ho paura dell'effetto collaterale". Quello di cui dobbiamo avere paura è il contagio e non quello che può succedere in caso di vaccino. Questa è la mia opinione e ci tenevo ad esprimerla. Presidente, grazie e buonasera.

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco. Colleghi, abbiamo terminato il Consiglio Comunale odierno, auguro a tutti voi una buona serata. Il prossimo Consiglio sarà deciso in una Conferenza dei Capigruppo al più presto. Buona serata.

Fine Consiglio ore 20.00